

PEFC

*Programme for the Endorsement of Forest
Certification schemes*

*Edilizia sostenibile con legno
certificato, le sfide degli appalti
pubblici e delle richieste del mercato*



Bolgare, 26 novembre 2019



Dott. For. Antonio Brunori
Segretario Generale PEFC Italia

Sommario



- **Che cosa è la certificazione forestale per l'edilizia**
- **Appalti pubblici e i CAM**
- **Le richieste del mercato**



Che cosa è il PEFC?



- PEFC è un'organizzazione internazionale **non governativa, indipendente e senza fini di lucro** che ha lo scopo di promuovere la gestione sostenibile delle foreste attraverso un sistema di certificazione.
- E' una certificazione di **parte terza**
- La certificazione forestale è nata per la **conservazione delle foreste e per la promozione del legno locale** se tagliato in boschi gestiti correttamente.



Il sistema di certificazione PEFC in Italia

PEFC: acronimo per **Programme for Endorsement of Forest Certification schemes**

In Italia è stato creato nel 2001 da **Federforeste, C.O.N.A.F., Imprese trasformazione del legno e 10 Pubbliche Amministrazioni** (tra le quali **Regione Lombardia**).

Attualmente la base associativa è allargata alla società civile e ad altre ONG come **Legambiente, ADICONSUM, Altroconsumo, Confagricoltura, ReteClima, NeXt (Nuova economia per tutti), AISF, AIAF ...**



PEFC
PROGRAMME FOR ENDORSEMENT OF FOREST CERTIFICATION

Certificazione della **Gestione Forestale Sostenibile** garantisce la qualità della gestione



Certificazione di **Catena di Custodia** garantisce l'origine del materiale legnoso



Certificare la sostenibilità della gestione ...



... e i suoi prodotti!





Elementi della Certificazione forestale



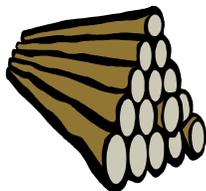
Schema di Gestione forestale sostenibile



Tracciabilità, dal bosco al prodotto



Schema della Catena di Custodia - Chain of Custody



Cataste



Segherie



Trasformatori



Commercio



Distribuzione



Rivenditori



Montatori

Gestione forestale



Catena di Custodia

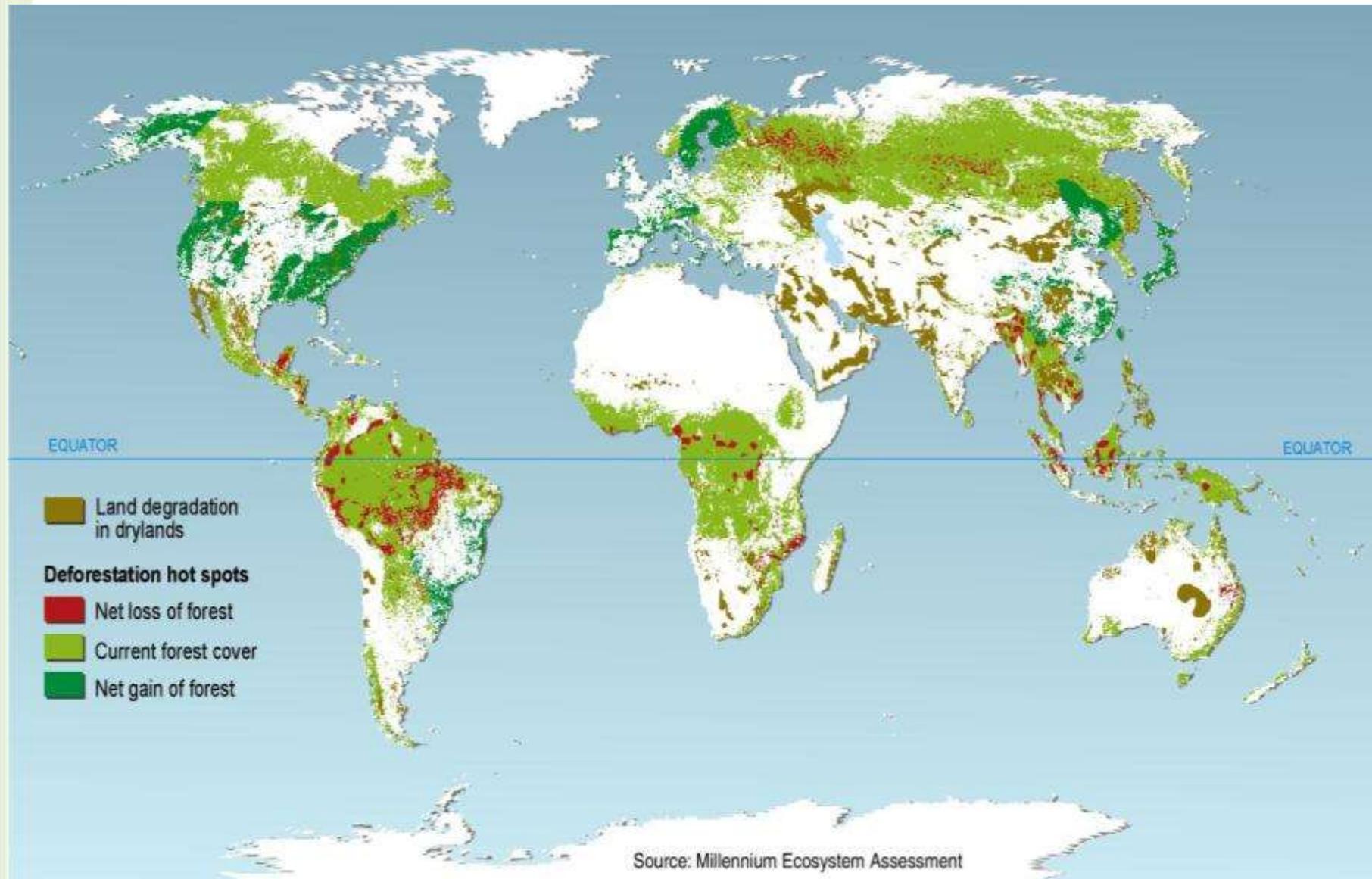


Fornisce materie prime legnose sostenibili che sono:

- **legali**: il legname è tagliato in conformità con la legislazione locale e agli accordi internazionali
- **da foreste ben gestite**: salvaguardando l'ambiente e i valori sociali ed economici
- **tracciabile**: la catena di fornitura delle materie prime è verificata dalla foresta al prodotto finito

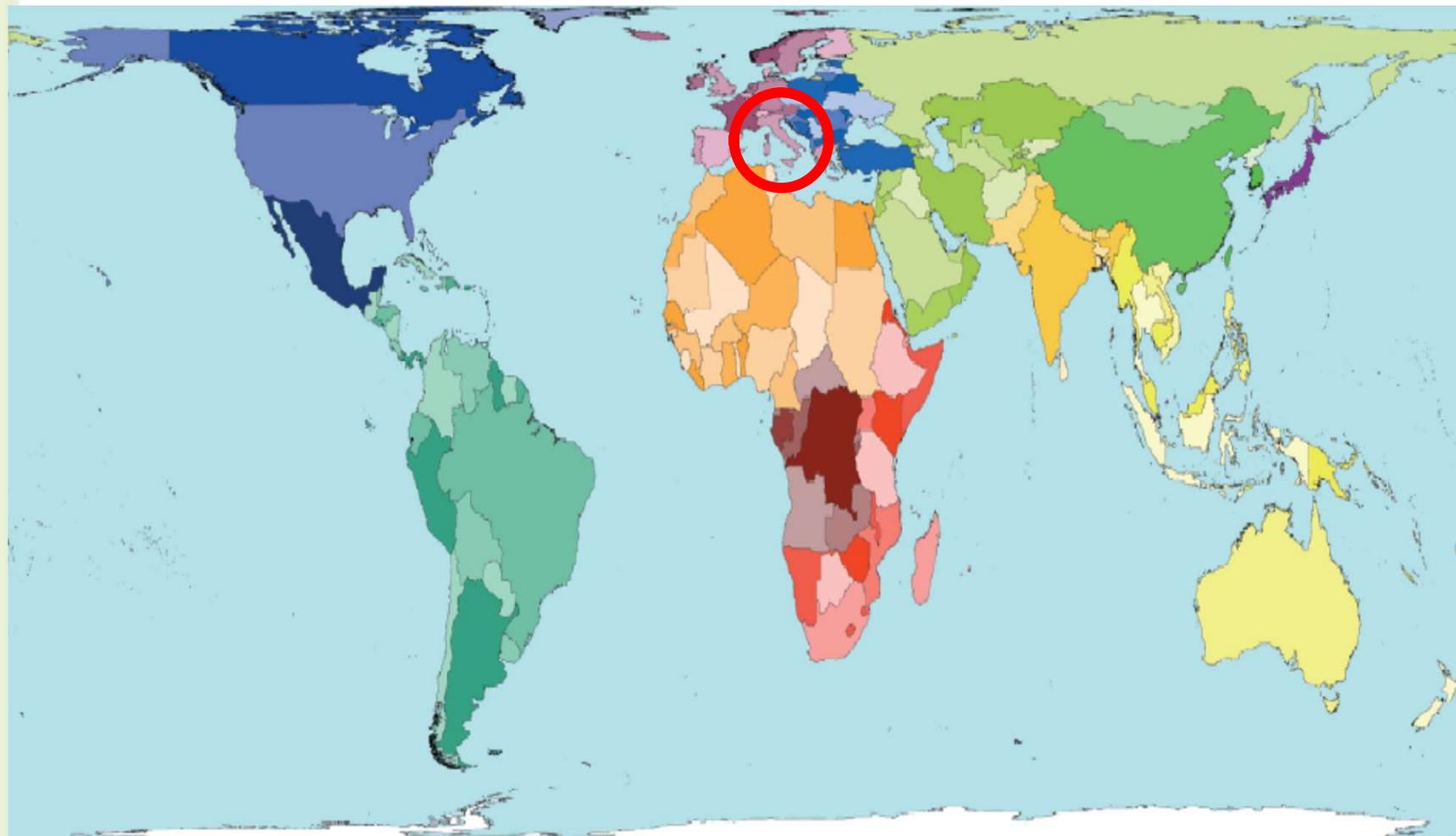


Necessità di strumenti per frenare la deforestazione e i tagli illegali



Il mondo geografico

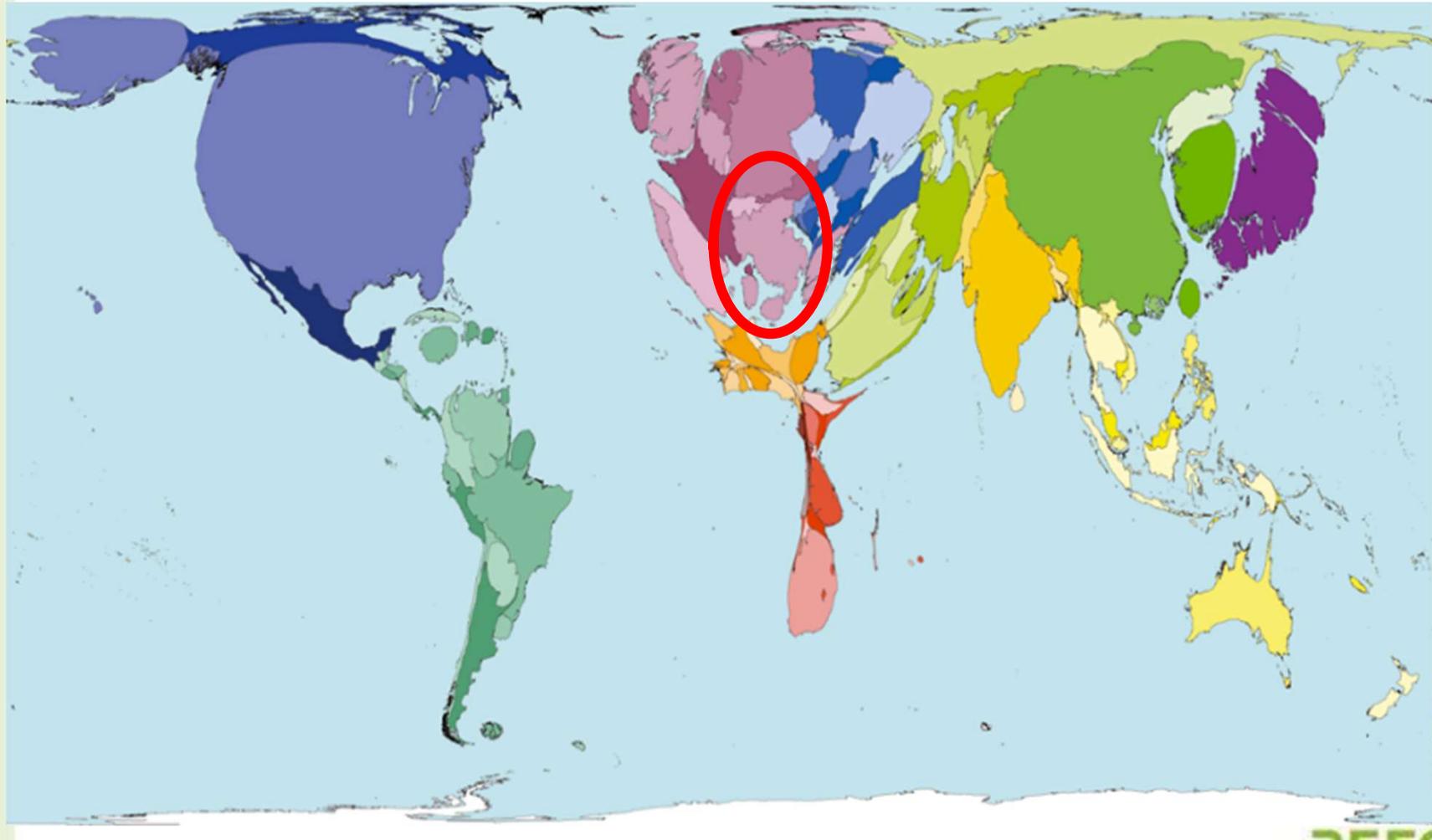
Unità di misura= km²



Source: Pepke / UNECE Timber Committee / Worldmapper

Il mondo dei gas serra

Unità di misura= T CO₂

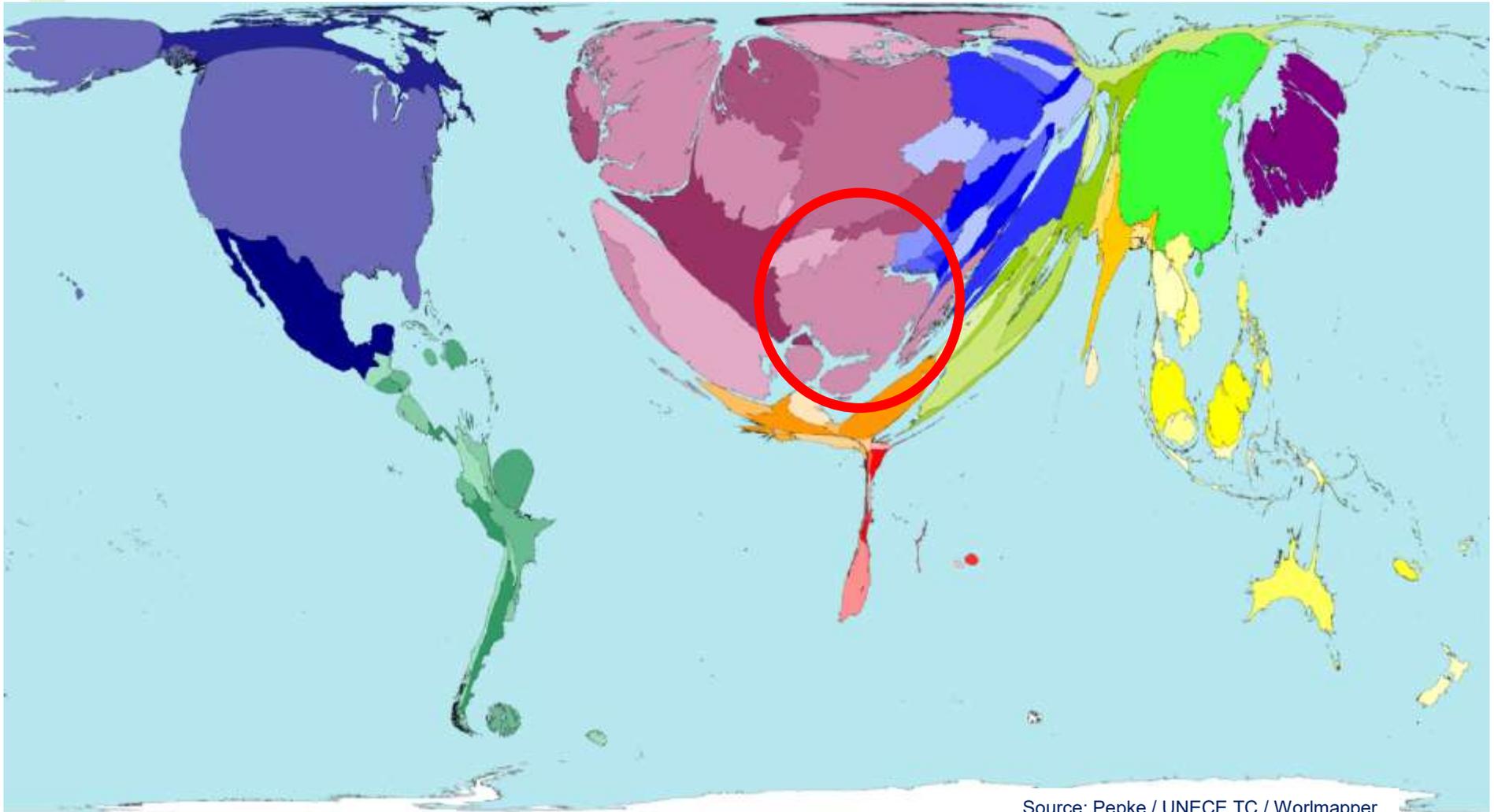


Source: Pepke / UNECE Timber
Committee / Worldmapper

Fonte: *Sasi Group (University of Sheffield)* and Mark Newman (University of Michigan)

Il mondo economico del legno

Unità di misura= M €

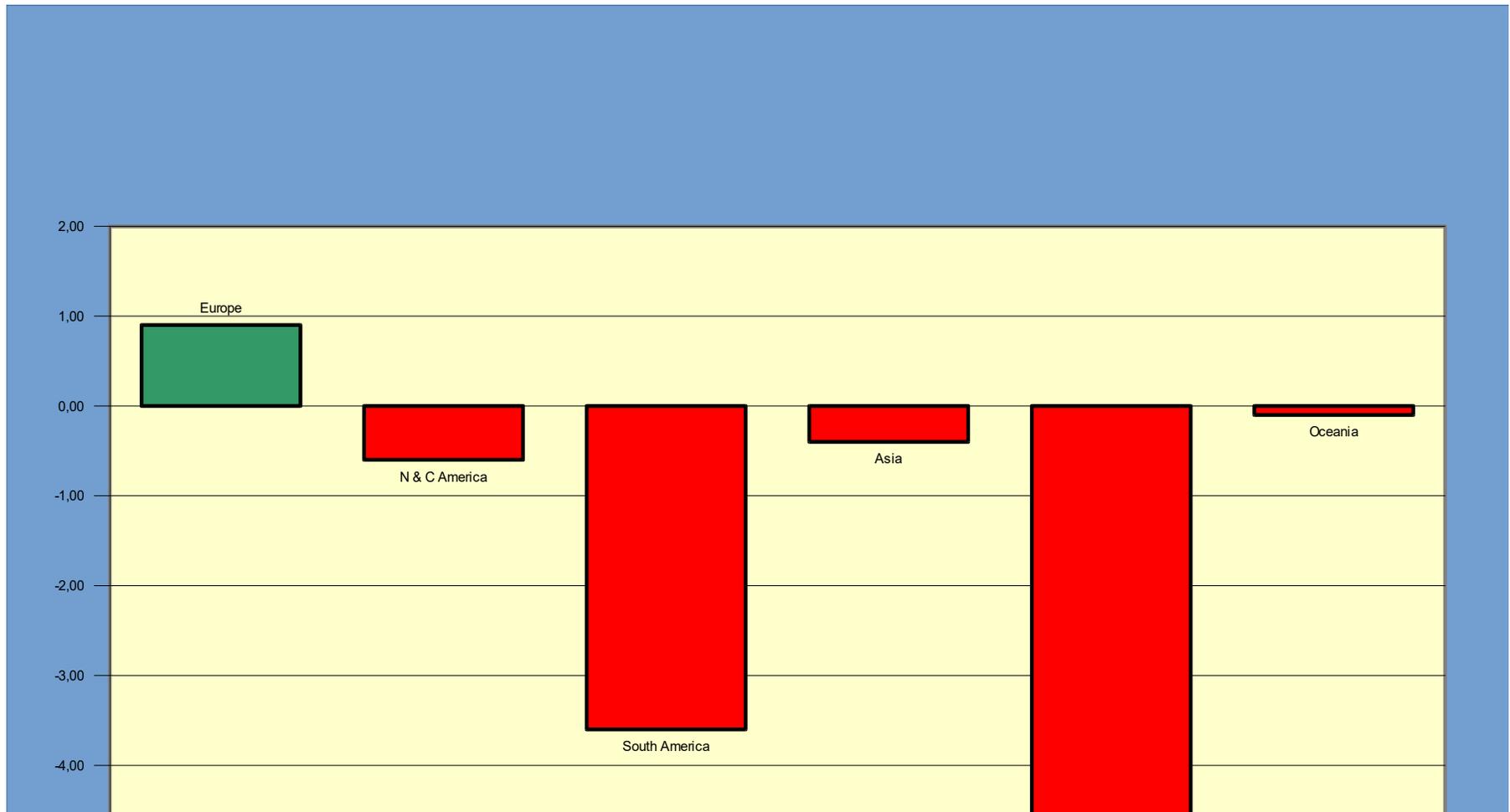


Il mondo se consideriamo l'importazione di legname e derivati

Cambiamenti nella copertura forestale

(Riduzione annua 13 milioni di ettari: 2005-2014)

Fonte: FAO 2015



Legno illegale

Il legno illegale comprende le fasi di **raccolta, trasporto, acquisto e vendita di legno e prodotti derivati** per i quali si rileva una violazione delle leggi nazionali o internazionali. **Una consistente parte del legname in Europa e nel mondo proviene da fonti illegali**

80%

del legname tagliato delle foreste in alcune zone (come es. Amazzonia) è fuori legge o senza permessi di taglio.

20%

del legname importato nell'Unione Europea proviene da risorse illegali (Fonte Parlamento Europeo - Dati 2010)

1/5

del legname a fini energetici importato nell'Unione Europea proviene da risorse illegali, prevalentemente da RUSSIA, INDONESIA e CINA (Fonte Dati WWF 2006)

Dal 2009 l'Italia è il principale importatore di legname in Europa e il quarto al mondo! Questo espone il nostro Paese a molti rischi!



Sistemi di Certificazione Forestale in Italia e nel mondo



www.pefc.it

*Programme for Endorsement
of Forest Certification schemes*



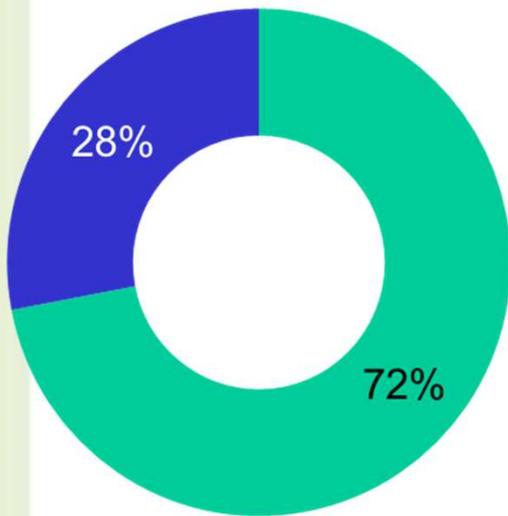
www.fsc-italia.it

Forest Stewardship Council

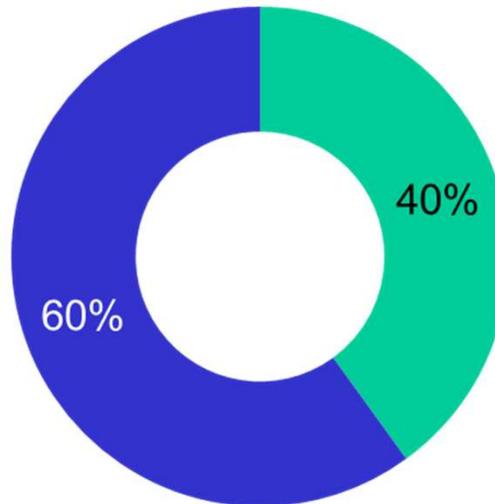


La certificazione forestale a livello mondiale

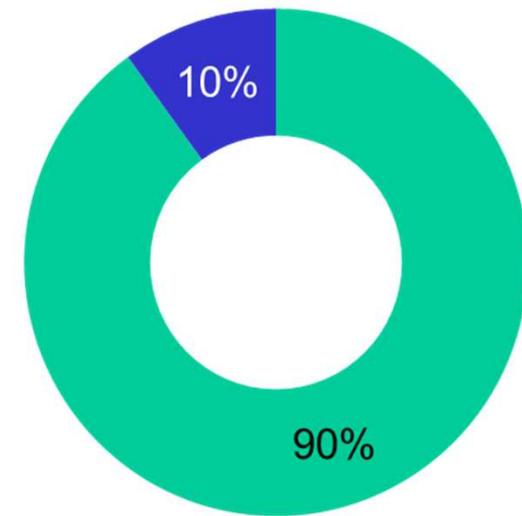
La situazione attuale



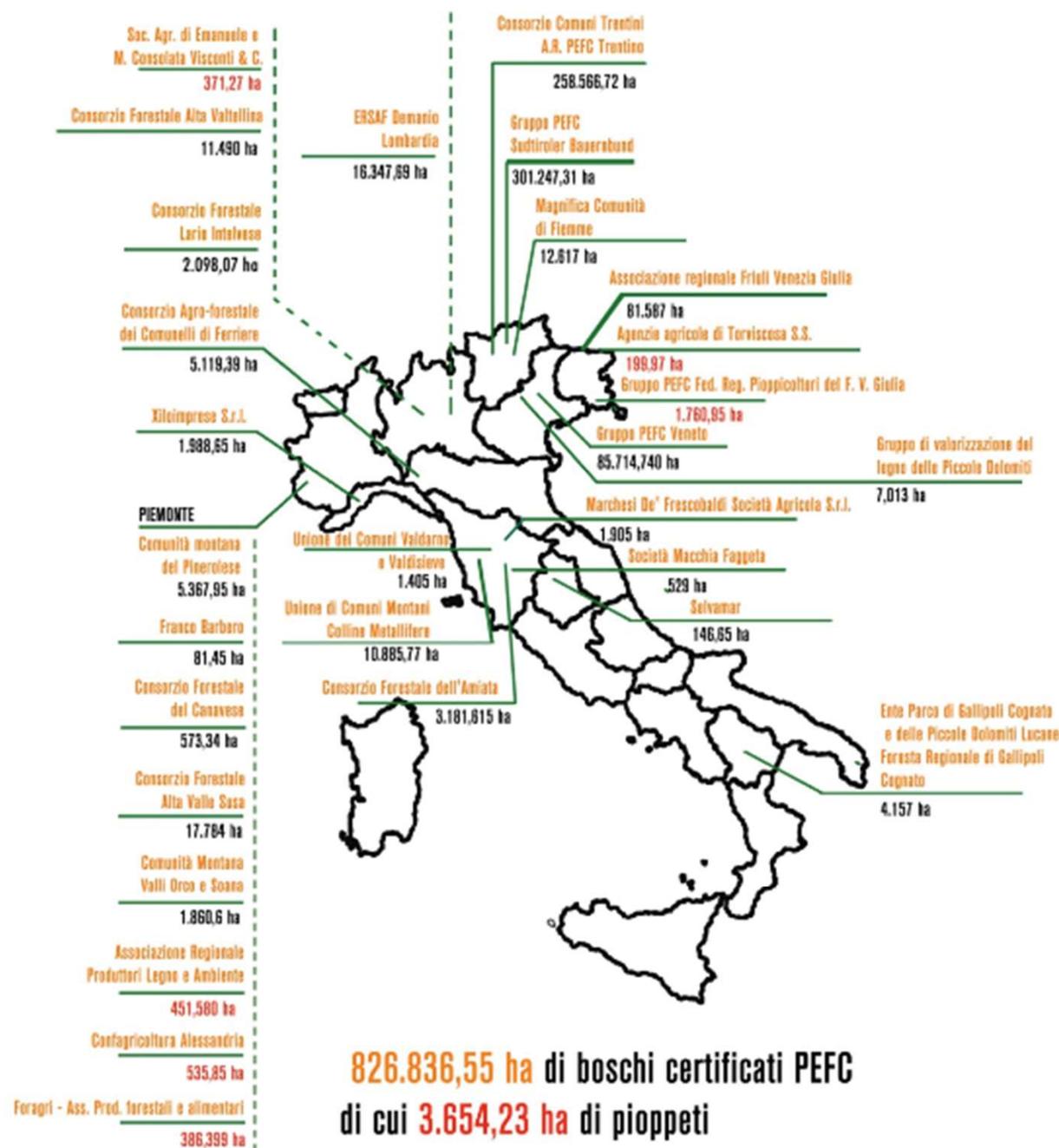
28% della produzione di tonname industriale è certificato



60% della superficie totale certificata è PEFC



9% delle foreste mondiali sono certificate (UNECE/FAO 2013)



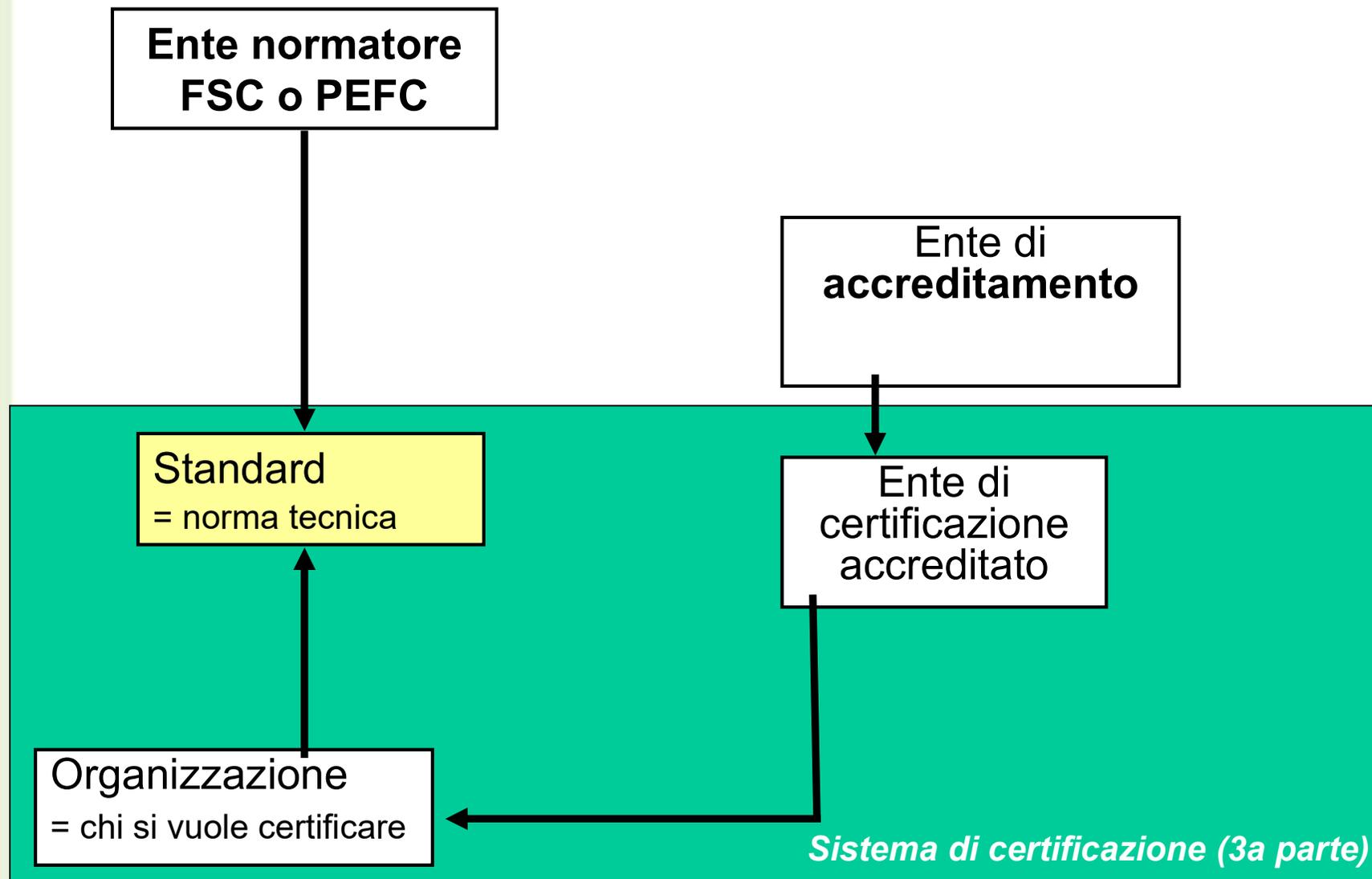
92% delle foreste certificate in Italia è PEFC

4% è certificato FSC

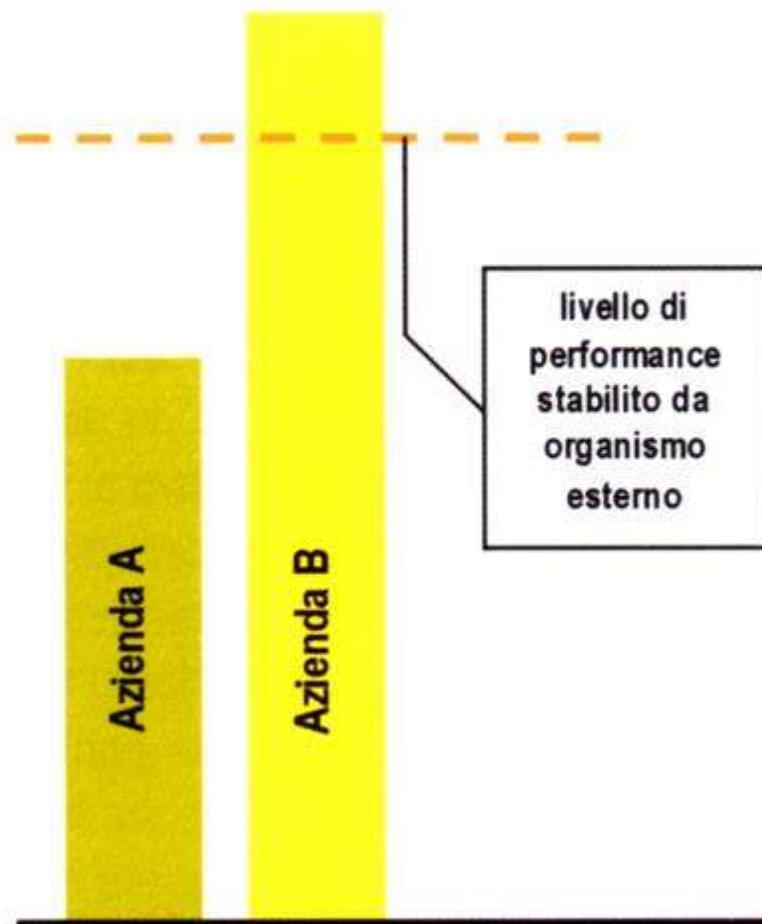
4% è certificato FSC + PEFC



Come avviene il processo di certificazione



approccio di performance (importante per la certificazione forestale): sono definiti a priori criteri di gestione da rispettare e/o soglie minime da raggiungere nella gestione dell'azienda.



Solo l'Azienda B, che raggiunge il livello di performance minimo è certificata, mentre l'Azienda A non ottiene la certificazione.





Regole del gioco non uguali per tutti!





Comunità Montana
di Valle Camonica



Progetto di
Certificazione dei boschi e
della filiera bosco-legno in
Valle Camonica

Schema PEFC



Lucia Mondini e Giovanni Manfrini
dottori forestali
Via D'Annunzio, 4 - 24060 Rogno (BG)
www.studioambienteforeste.jimdo.com





Comunità Montana
di Valle Camonica

Come nasce il progetto?



La Comunità Montana di Valle Camonica promuove la certificazione forestale quale strumento per la **valorizzazione dei boschi e dei prodotti forestali legnosi e non legnosi del proprio territorio.**

Il progetto è inserito tra le azioni previste dal **Piano di Indirizzo Forestale della Valle Camonica** approvato nel mese dicembre 2017.

La certificazione forestale è un'importante occasione di **promozione della filiera bosco-legno** mediante la valorizzazione economica dei prodotti connessa alla preferenza accordata dal consumatore al prodotto certificato, rispetto ad uno senza le stesse garanzie di ecosostenibilità.

La certificazione di «gestione forestale sostenibile» e di «catena di custodia» **ha una forte valenza etica**, perché promuove la legalità, valorizza l'impegno per la corretta gestione selvicolturale dei boschi, l'attenzione imprenditoriale verso l'ambiente e le valenze sociali ad esso connesse.

Certificazione forestale dei boschi e della filiera in Valle Camonica.



Consorzio forestale

Dal bosco alla sua vendita in piedi

Gestione Forestale Sostenibile (GFS)



Ditta boschiva, impresa del legno, organizzazione che opera nella filiera

RINTRACCIABILITA' DI PRODOTTO

Catena di Custodia (CoC)

CONSUMATORE

LOGO SUL PRODOTTO FINITO



Cosa garantisce la Certificazione forestale?

La certificazione di GFS **garantisce al consumatore** finale che i prodotti di origine forestale (il legno o un suo derivato, come la cellulosa, ma anche i prodotti forestali non legnosi, come funghi, tartufi, frutti di bosco, castagne, ecc.) derivano da **foreste gestite in maniera legale e sostenibile, quindi che non provengano da tagli illegali o da interventi irresponsabili** i quali possono portare all'impoverimento o alla distruzione delle risorse forestali.



“Manuale di Gestione Forestale sostenibile”

- criterio 1 Mantenimento e appropriato miglioramento delle risorse forestali e loro contributo al ciclo globale del carbonio
- criterio 2 Mantenimento della salute e vitalità degli ecosistemi forestali
- criterio 3 Mantenimento e sviluppo delle funzioni produttive nella gestione forestale (prodotti legnosi e non legnosi)
- criterio 4 Mantenimento, conservazione e appropriato miglioramento della diversità biologica negli ecosistemi forestali
- criterio 5 Mantenimento e appropriato miglioramento delle funzioni protettive della gestione forestale (con specifica attenzione alla difesa del suolo e alla regimazione delle acque).
- criterio 6 Mantenimento delle altre funzioni e delle condizioni socio-economiche

Percorso per Certificazione

1- Preparazione del “**Manuale di Gestione Forestale sostenibile**” in conformità allo standard ITA 1000, cap. 3.1 “Documenti necessari per la certificazione di GFS”, da presentare all’Organismo di certificazione.

2 – **Presentazione della domanda di Certificazione** all’Organismo di Certificazione (OdC) -, il quale presenterà un preventivo. Se viene accettato, viene stipulato un contratto con firma da parte delle parti (Proprietà /gestore forestale e OdC).

3 - **Verifica Ispettiva presso la proprietà forestale** da parte dell’OdC e successivo Rapporto di verifica ispettiva (con segnalazioni di eventuali non conformità, azioni correttive o azioni preventive).

4- **Emissione del Certificato da parte dell’OdC** a seguito della decisione di certificazione da parte del Comitato di certificazione.

5 – **Richiesta dell’uso logo PEFC al PEFC Italia** presentando il certificato.

6 - **Visite di mantenimento** per tutta la durata del certificato (cinque anni) da parte dell’OdC.





**Comunità Montana
di Valle Camonica**

Foreste certificate di Valle Camonica

Chi partecipa al progetto?

1 Certificazione della proprietà forestale gestita in modo sostenibile in Valle Camonica:



Soggetti coinvolti: n.6 Consorzi Forestali
Tipo di certificazione: Gestione forestale Sostenibile (GFS)
Schema di certificazione: PEFC
Valutatore interno di sistema: dottore forestale Lucia Mondini
Organismo di Certificazione: CSI spa Senago (MI)

2 Certificazione degli operatori della filiera bosco legno



Soggetti coinvolti: n.10 ditte boschive n. 7 segherie
Tipo di certificazione: Catena di Custodia (CoC)
Schema di certificazione: PEFC
Valutatore interno di sistema: dottore forestale Lucia Mondini
Organismo di Certificazione: CSI spa Senago (MI)



3 Promozione dei prodotti di Valle Camonica



Confronto tra gli operatori (pubblici e privati) operanti nella filiera bosco-legno finalizzato allo studio di fattibilità e promozione di prodotti forestali (legnosi e non legnosi) di filiera corta in Valle Camonica.



Foreste certificate
di Valle Camonica

...a che punto siamo



Valorizzare il legno locale!





Asta di legname in piedi e in
cataste di materiale PEFC -
Comunità montana Valli Chisone
e Germanasca
Settembre 2008



Foreste certificate in provincia di Torino suddivise in Comunità Montane ed Enti di gestione

Tot. ca. 25.900 ettari certificate



Catalogo della Prov. di Torino – prodotti legnosi di origine locale e ditte CoC PEFC



Allegato "B"

CONVENZIONE

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice esemplare, in parte dattiloscritta in parte scritta a mano, redatta presso la Casa delle Regole di Santo Stefano di Cadore, la società MAVIMA bautec s.r.l (la casa delle Dolomiti Bellunesi), con sede operativa in Fonzaso (BL) Via Canossiane n. 35 p.iva , qui rappresentata dal suo Amministratore Unico DAI PAN Virgilio;

e.

le sottoelencate Comunioni familiari Regole del Cadore e Comelico , rappresentate da delegati

sottoscrittori :



Premettono quanto segue :

- La società MAVIMA Bautec s.r.l. (casa dolomitica Bellunese) opera nel settore della progettazione, consulenza e costruzione di fabbricati bioedili a basso consumo energetico da realizzare con struttura portante in legno con tecnologia Cross lam o Xlam in tavolati di abete incrociati ed incollati in più strati, da realizzare presso l'azienda Moser Holzbau di Tesido (BZ). Detta Società lavora in prevalenza sul territorio Bellunese ed è impegnata eticamente in un progetto per la realizzazione di edifici in legno con la tecnologia sopracitata utilizzando legno di filiera locale certificato derivante da foresta sostenibile.
- Con le Regole sopradescritte si è avuto un rapporto di conoscenza reciproca, condividendo il fine etico e propositivo dell'utilizzo delle risorse locali del patrimonio boschivo delle Comunioni familiari, per poter realizzare un primo edificio di filiera Bellunese.
- La società MAVIMA bautec s.r.l. intende realizzare un primo edificio entro il mese di Aprile 2010 e per tale utilizzerebbe il legname delle Regole. Detto edificio verrà inoltre certificato con il sistema Sofie Veritas da parte del C.N.R. ivalsa di San Michele All'Adige di (TN) e potrà essere di esempio oltre che pubblicitario anche di utilizzo per far rilanciare a livello delle Regole il prodotto legno di qualità attualmente in crisi.

- Le Regole si impegnano con la società Mavima Bautec a fornire tavolato di abete certificato secondo il decalogo conosciuto alle parti, ad un primo prezzo condiviso oltre che dall'etica del progetto anche per rilanciare questo settore che potrebbe essere importante nelle strategie economiche delle Regole stesse. Il prezzo della fornitura sarà condiviso al momento dell'acquisto nei parametri commerciali di mercato in essere al momento della fornitura.
- La società MAVIMA Bautec si fa promotrice a sue spese anche di una campagna pubblicitaria a livello Provinciale attraverso media locali, facendo conoscere oltre che la tecnologia di costruzione anche la provenienza del legname , mettendo così anche in luce le Regole interessate alla fornitura di legname certificato.

Tutto ciò premesso

Le regole sottoscriventi si impegnano a dare l'esclusività della prima fornitura alla società MAVIMA bautec s.r.l. per realizzare nel territorio Provinciale un primo edificio con tecnologia ss lam in filiera corta con l'utilizzo del legname certificato proveniente dai loro boschi. Inoltre sengono che detta società possa utilizzare il marchio delle regole sottoscriventi ai fini blicitari e di promozione in fiere nazionali e convegni .

to Stefano di Cadore il 23 NOV. 2009



Esempio di Sedico (BL): Mavima-Bautec con legno bellunese



Filiere di prossimità e certificate





LA FORESTA SUS
SUSA (TO)
WWW.LAFORESTASCRL.IT

BOSCO/LEGNO/ENERGIA



FORNIAMO CALORE ALLA TUA
CASA ESCLUSIVAMENTE DAL
LEGNO CERTIFICATO PROVENIENTE
DAI BOSCHI DELLA VAL DI SUSÀ



PEFC™
PEFC/18-32-13/11

BOSCO/LEGNO/EN



VIAMO CALORE AL
ESCLUSIVAMENTE
CERTIFICATO PRO
CHI DELLA VAL



PEFC/





Parquet di legni locali da boschi PEFC

LEGGNO
VENETO®



Cocco Gabriele Falegnameria uso legno locale – larice di Zoldo



Tradizione, tracciabilità e tecnologia locale, certificato e termotrattato



Legno di frassino per esterni: Villa restaurata Montorso Vicentino



Decking in frassino termotrattato



www.itlas.it
ITLAS
INCISORI IN LEGNO

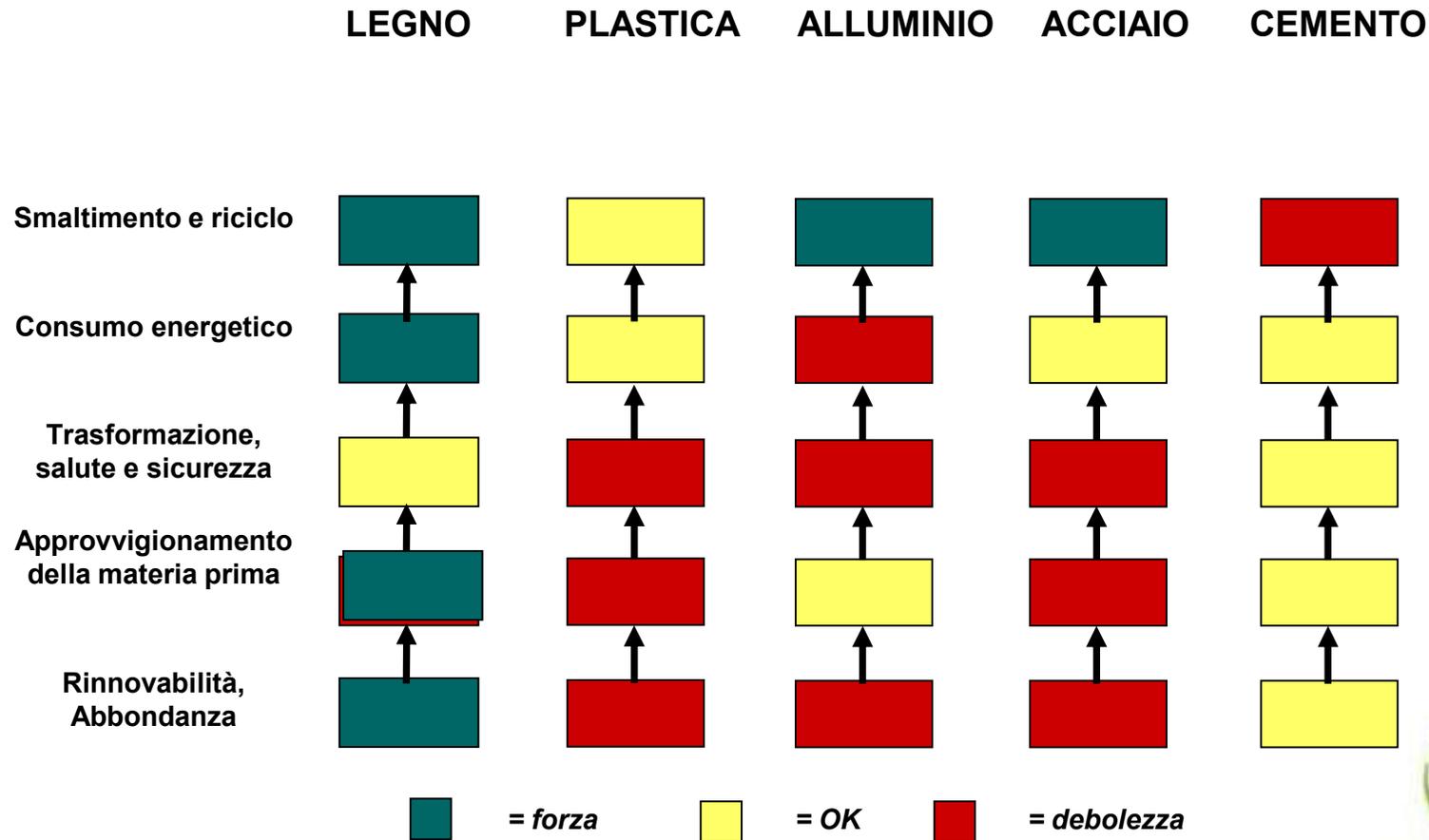
Assi del Consiglio

by Itlas



Consigli
by Itlas

Semaforo della comparazione ambientale per i materiali dell'edilizia



Fonte: Jaakko Pöyry Consulting, 1998



Casa Passiva (Bolgare)



Richiesta del mercato

Governi, linee guida di privati richiedono la certificazione

Public Procurement Policies & Labels

- Belgium, Denmark, Finland, France Germany, Japan, Netherlands, Switzerland, UK...
- European Green Public Procurement
- EU Eco Label
- Il Piano d'Azione Nazionale ha implementato le indicazioni dell'Europa per l'acquisto risme, infissi e arredi, edilizia
- Il PEFC internazionale è conforme ai criteri degli appalti verdi olandesi (i più stringenti e rigorosi al mondo il TPAC - timber procurement assessment committee). Tale conferma segue quella del CPET l'equivalente del Regno Unito.

linee guida private

- LEED dei Green Building Council (Australia, Canada, Italia, Netherlands, Singapore, UK, US)
- BREEAM
- European Retail Environmental Sustainability Code
- Singapore Environmental Council



Scuola “Racagni” (Parma) Certificata Leed Gold

Marlegno - Scuola ad energia quasi 0 NZEB





Autogrill Villorresi Est - Certificata Leed Gold



Procurement Policy in Edilizia

- Green Building Councils (incl. Australia, Italia, Singapore), the Code for Sustainable Homes, BREEAM (Netherlands, UK), and SKA rating in the UK



green building council australia



- Green Building Assessment Protocol for Commercial Buildings, National Green Building Standard, International Green Construction Code (US) and Built Green (Canada)



- Comprehensive Assessment System for Built Environmental Efficiency (CASBEE) Japan, Singapore Environment Council



- Consumer Goods Forum



Richiesta del mercato

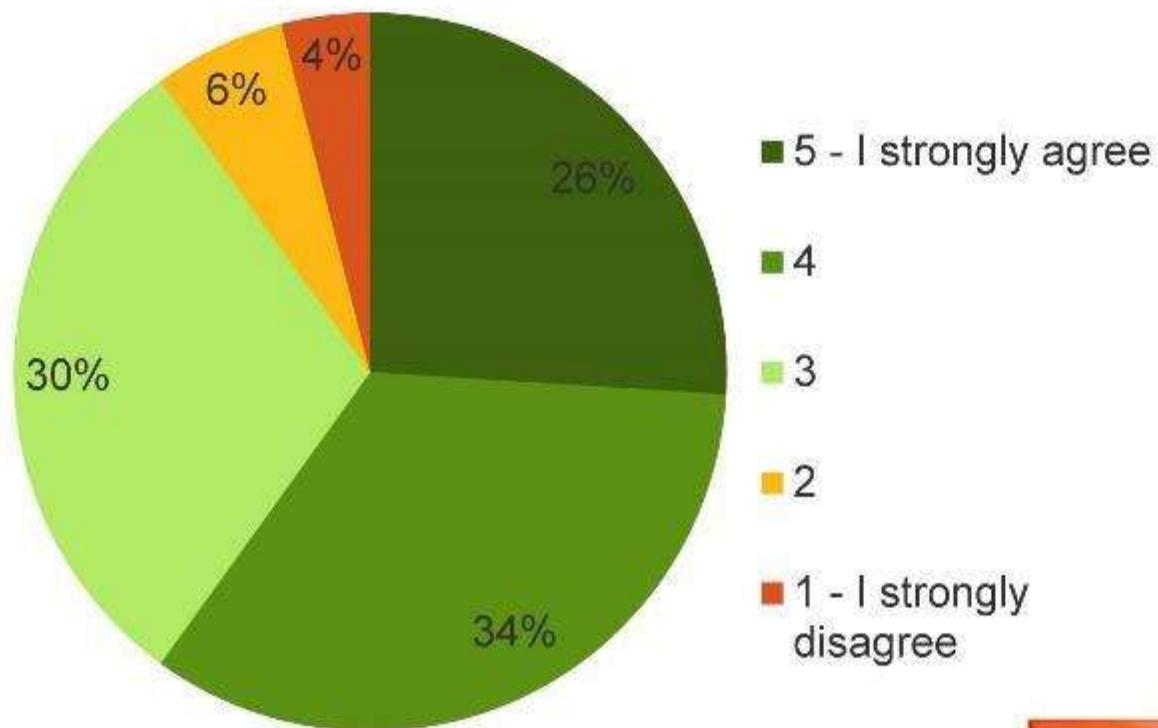
Richiesta della certificazione da parte del consumatore



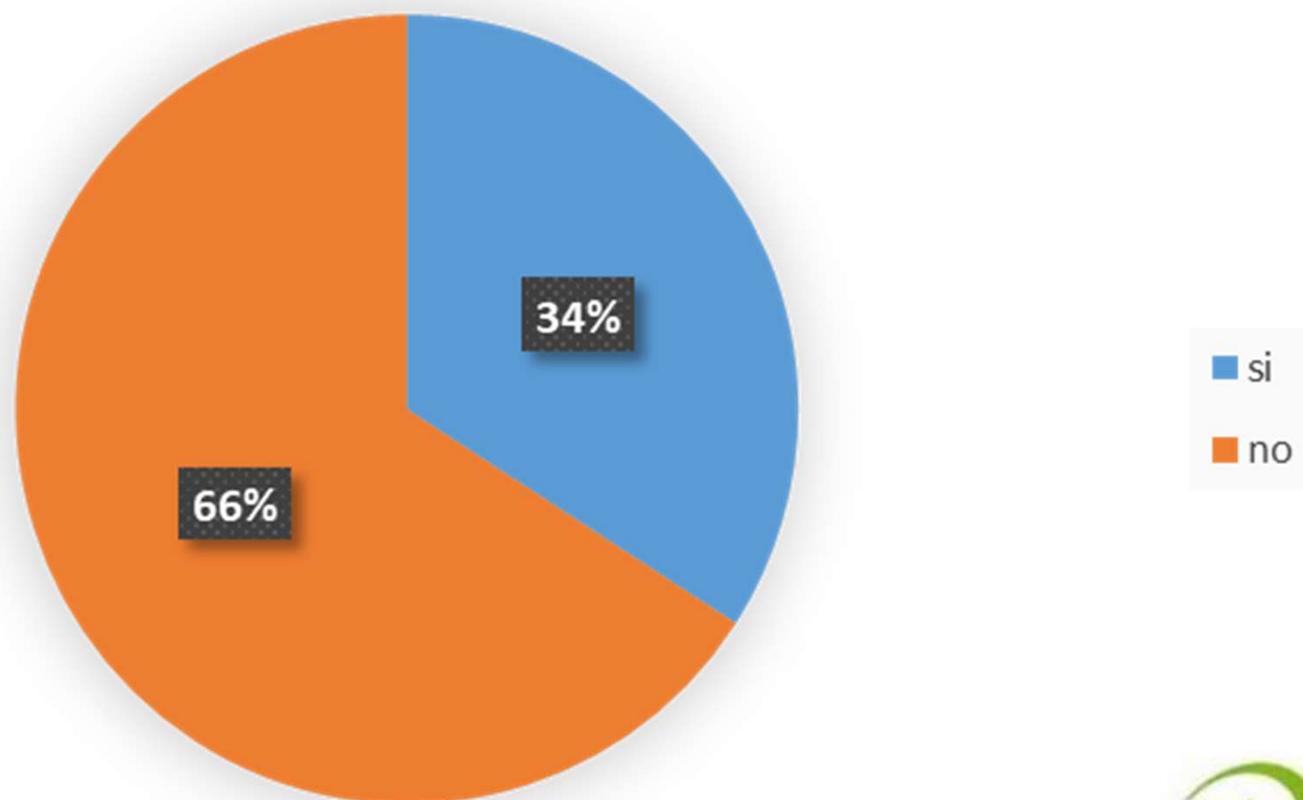
Presentazione dei risultati del sondaggio svolto a giugno 2017 in 17 Paesi, 21.194 intervistati, in Italia il campione è stato di 1.044 intervistati divisi in 5 categorie di età con una media di 200 intervistati per ogni fascia di età, 50% circa tra uomini e donne, divisi per zone geografiche. Sondaggio PEFC® You/Gov



Le mie scelte a favore di prodotti etichettati possono fare una differenza positiva a favore delle foreste



Conoscenza del marchio PEFC



Nel precedente sondaggio del 2014, il dato era del 19%, quindi in tre anni la conoscenza del PEFC in Italia è **cresciuta di ben il 15%**



La grande distribuzione



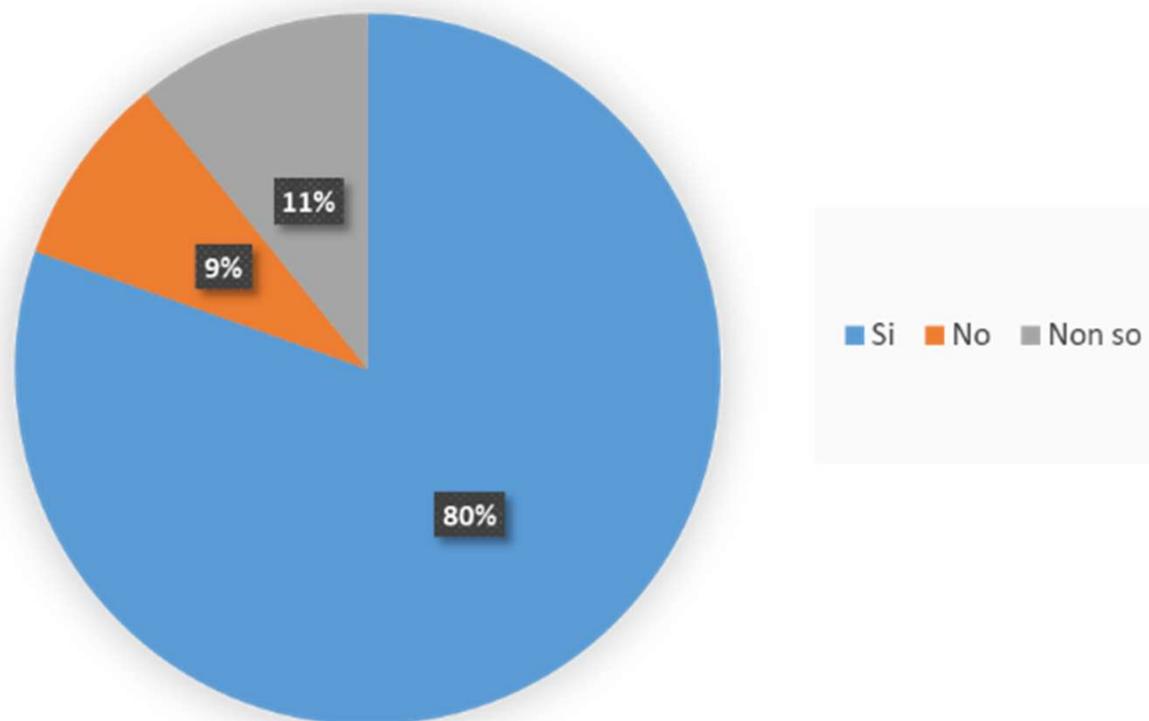
DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

LEROYMERLIN



Preferiresti aziende con prodotti etichettati?

Hai una maggiore considerazione di un'azienda che dimostra pratiche di approvvigionamento responsabile attraverso i marchi di certificazione forestale?



PEFC e GPP – Green Public Procurement



La certificazione PEFC è strumento di verifica non esclusivo della:

- ✓ Legalità della fonte forestale
- ✓ Della sostenibilità della fonte forestale

da cui derivano i prodotti in legno e in carta che le Pubbliche Amministrazioni acquistano



Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione
ovvero
Piano d'Azione Nazionale sul *Green Public Procurement* (PANGPP)

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE
E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE
DI EDIFICI PUBBLICI

Aggiornamento dell'allegato 1 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione" del decreto ministeriale del 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016).

CAM-EDILIZIA - D.Lgs 15.12.2015, n. 222 (All. 1 aggiornato al 28.1.2017)

Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la progettazione e gestione del cantiere.

- Il CAM Edilizia è **parte integrante del PAN GPP** «*Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della PA*» (adottato con Decreto interministeriale del 11-4-2008 e aggiornato con Decreto 10-04-2013).
- *PAN GPP p.to 4.2 «obiettivo nazionale»*: raggiungere **entro il 2015 la quota del 50% di «appalti verdi»** sul totale degli appalti aggiudicati (valutati sul numero e sul valore);
- Il PAN GPP **contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico** (art. 3 D.Lgs n. 102 del 4/7/14);



Dove PEFC è utile per i CAM Edilizia

CAM

- Selezione dei candidati;
- Specifiche tecniche per gruppi di edifici;
- Specifiche tecniche dell'edificio;
- **Specifiche tecniche dei componenti edilizi;**
- Specifiche tecniche del cantiere;
- Specifiche tecniche premianti;
- Condizioni di esecuzione (clausole contrattuali).

2.4.1 Criteri comuni a tutti i componenti edilizi

2.4.1.1 Disassemblabilità

2.4.1.2 Materia recuperata o riciclata

2.4.1.3 Sostanze dannose per l'ozono

2.4.1.4 Sostanze ad alto potenziale di riscaldamento globale (GWP)

2.4.1.5 Sostanze pericolose

2.4.2 Criteri specifici per i componenti edilizi

2.4.2.1 Calcestruzzi confezionati in cantiere, preconfezionati e prefabbricati

2.4.2.2 Laterizi

2.4.2.3 Sostenibilità e legalità del legno

2.4.2.4 Ghisa, ferro, acciaio

2.4.2.5 Componenti in materie plastiche

2.4.2.6 Murature in pietrame e miste

2.4.2.7 Tramezzature e controsoffitti

2.4.2.8 Isolanti termici e acustici

2.4.2.9 Pavimenti e rivestimenti

2.4.2.10 Pitture e vernici

2.4.2.11 Impianti d'illuminazione per interni ed esterni

2.4.2.12 Impianti di riscaldamento e condizionamento

2.4.2.13 Impianti idrico-sanitari

2.4.2.3 Sostenibilità e legalità del legno

Per materiali e i prodotti costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il materiale deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato o un insieme dei due.

Verifica: Il progettista deve scegliere prodotti che consentono di rispondere al criterio e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio tramite la documentazione nel seguito indicata, che dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato:

- Per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente.
- Per il legno riciclato, certificazione di prodotto "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled")²⁶, FSC® misto (oppure FSC® mixed)²⁷ o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™)²⁸ o ReMade in Italy® o equivalenti, oppure una asserzione ambientale del produttore conforme alla norma ISO 14021 che sia verificata da un organismo di valutazione della conformità.

2.4.2.4 Ghisa, ferro, acciaio

Per gli usi strutturali deve essere utilizzato acciaio prodotto con un contenuto minimo di materiale riciclato come di seguito specificato in base al tipo di processo industriale:

Acciaio da forno elettrico: contenuto minimo di materiale riciclato pari al 70%.

Acciaio da ciclo integrale: contenuto minimo di materiale riciclato pari al 10%.

PEFC come verifica del requisito

2.4.2 CRITERI SPECIFICI PER I COMPONENTI EDILIZI

2.4.2.3 Prodotti e materiali a base legno

<i>Requisiti:</i>	I materiali e i prodotti costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il materiale deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituiti da legno riciclato o un insieme dei due.
<i>Modalità di verifica:</i>	<p>Il progettista deve scegliere prodotti che consentono di rispondere al criterio e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio tramite la documentazione nel seguito indicata, che dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.</p> <p><u>Per la prova di origine sostenibile/responsabile</u></p> <ul style="list-style-type: none">• una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della “catena di custodia” in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente. <p><u>Per il legno riciclato,</u></p> <ul style="list-style-type: none">• certificazione di prodotto “FSC® Riciclato” (oppure “FSC® Recycled”), FSC® misto (oppure FSC® mixed) o “Riciclato PEFC™” (oppure PEFC Recycled™) o ReMade in Italy® o equivalenti, <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none">• una asserzione ambientale del produttore conforme alla norma ISO 14021 che sia verificata da un organismo di valutazione della conformità.

PEFC e CAM



- ✓ **CAM Arredi per ufficio**
DM 22 febbraio 2011 -G.U. n.64 del 19 marzo 2011
- ✓ **CAM Acquisto di carta per copia e carta grafica**
DM 4 aprile 2013 - G.U. n. 102 del 3 maggio 2013
- ✓ **CAM Serramenti esterni**
DM 22 febbraio 2011 - G.U. n.64 19 marzo 2011
- ✓ **CAM Acquisto di articoli per l'arredo urbano**
DM 5 febbraio 2015- G.U. n. 50 del 2 marzo 2015



CAM Serramenti esterni

DM 22 febbraio 2011 - G.U. n.64 del 19 marzo 2011



5.2.4 *Legno e materie prime a base di legno*

Il produttore deve assicurare che il legno e le materie prime legnose utilizzate provengano da foreste gestite in modo sostenibile e/o da riciclaggio post-consumo. In particolare deve essere assicurato che non provengano da:

- fonti illegali;
- foreste che detengono un alto requisito di proteggibilità e che sono minacciate;
- zone forestali in cui non vengono osservati diritti consuetudinari o diritti fondamentali;
- foreste trasformate in piantagioni o per sfruttamento non forestale.

Verifica: il produttore deve dichiarare specie e origine del legno utilizzato, allegando idonea documentazione quale, ad esempio:

- certificato di origine del legname rilasciato dalle autorità locali
- permesso di esportazione del Paese di origine
- documenti che attestino il proprietario delle terre (autorità locale o privato) e la sua concessione al diritto d'uso
- documenti che evidenzino l'accordo delle comunità locali sullo sfruttamento delle terre (es. tramite processo consultivo delle comunità indigene)
- nel caso di materie prime a base di legno, documenti che attestino la provenienza del legno riciclato da post-consumo, con indicazione della percentuale di legno riciclato utilizzato sul totale del peso del componente in legno.

Il possesso di una etichettatura riconosciuta a livello internazionale come la Forest Stewardship Council (FSC), o la Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC), puro, misto o, nel caso di materie prime a base di legno, riciclato o equivalente, costituisce un idoneo mezzo di prova.



5.3 SPECIFICHE TECNICHE PREMIANTI

5.3.4 *Legno vergine*

Punteggi aggiuntivi saranno attribuiti se il legno utilizzato proviene da foreste gestite in modo sostenibile.

Verifica: Il possesso di una etichettatura riconosciuta a livello internazionale come l'etichetta Forest Stewardship Council (FSC) puro o Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC) puro o documentazione equivalente costituisce un idoneo mezzo di prova.



Le verifiche



Le verifiche

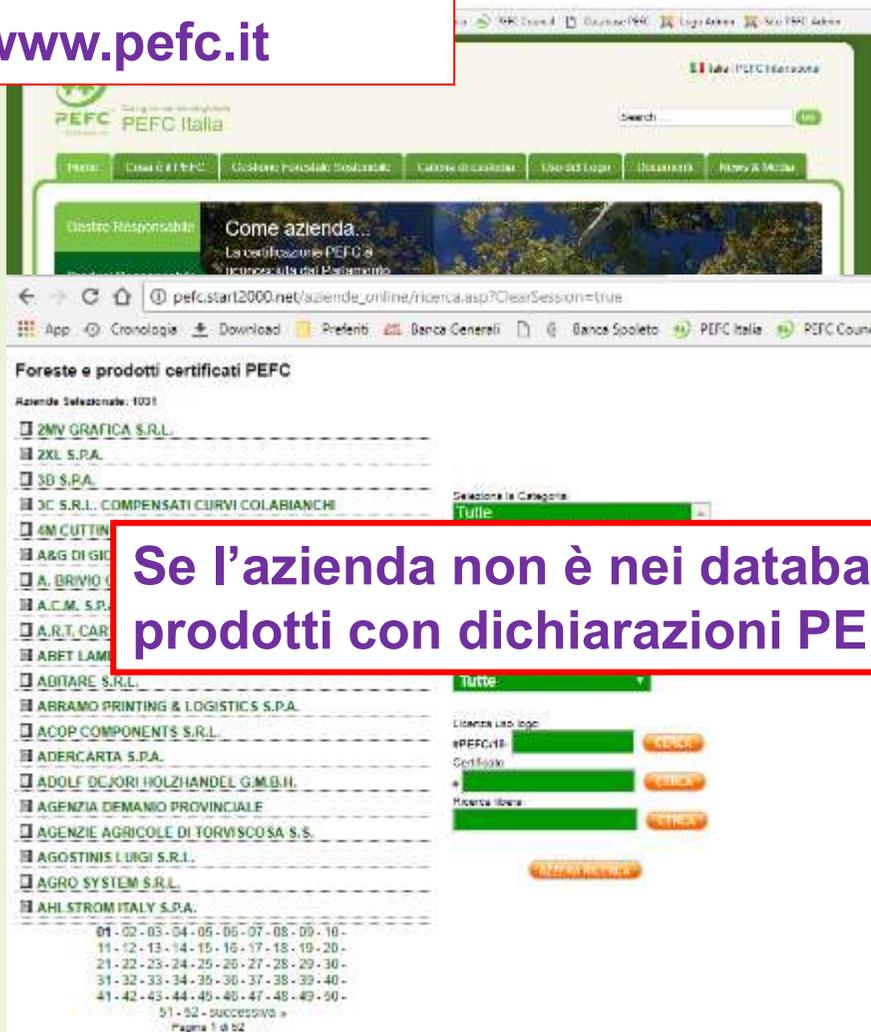
Verificare la conformità dell'acquisto

- L'azienda fornitrice deve essere in possesso di un certificato di catena di custodia PEFC valido, altrimenti non può vendere materiale dichiarandolo PEFC
- La dichiarazione PEFC deve essere riportata, come da standard PEFC, in fattura e/o DDT. Meglio richiederlo già nel DDT per la verifica immediata visto che la fattura viene emessa a fine lavoro.
- La dichiarazione formale PEFC è «X% certificato PEFC» e deve essere riportata per ogni prodotto certificato riportato nei documenti ufficiali.



Le verifiche

Database nazionale
www.pefc.it



The screenshot shows the Italian PEFC website interface. At the top, there is a search bar and navigation links. Below, a banner reads "Come azienda...". The main content area is titled "Foreste e prodotti certificati PEFC" and displays a list of 1001 companies. The first few companies listed are: ZMY GRAFICA S.R.L., XXL S.P.A., SD S.P.A., DC S.R.L. COMPENSATI CURVI COLABIANCHI, 4M CUTTING, ARG DIGI, A. BRIVIO, A.C.M. S.P.A., A.R.T. CAR, ABET LAM, ADIARE S.R.L., ABRAMO PRINTING & LOGISTICS S.P.A., ACDP COMPONENTS S.R.L., ADERCARTA S.P.A., ADOLF DJJORI HOLZHADEL G.M.B.H., AGENZIA DEMANIO PROVINCIALE, AGENZIE AGRICOLE DI TORVISCO SA S.S., AGOSTINIS LUIGI S.R.L., and AGRO SYSTEM S.R.L. There are filters for "Seleziona la Categoria" (set to "Tutte") and "Licenza Logo" (set to "ePEFC®"). A pagination bar at the bottom shows "Pagina 1 di 52".

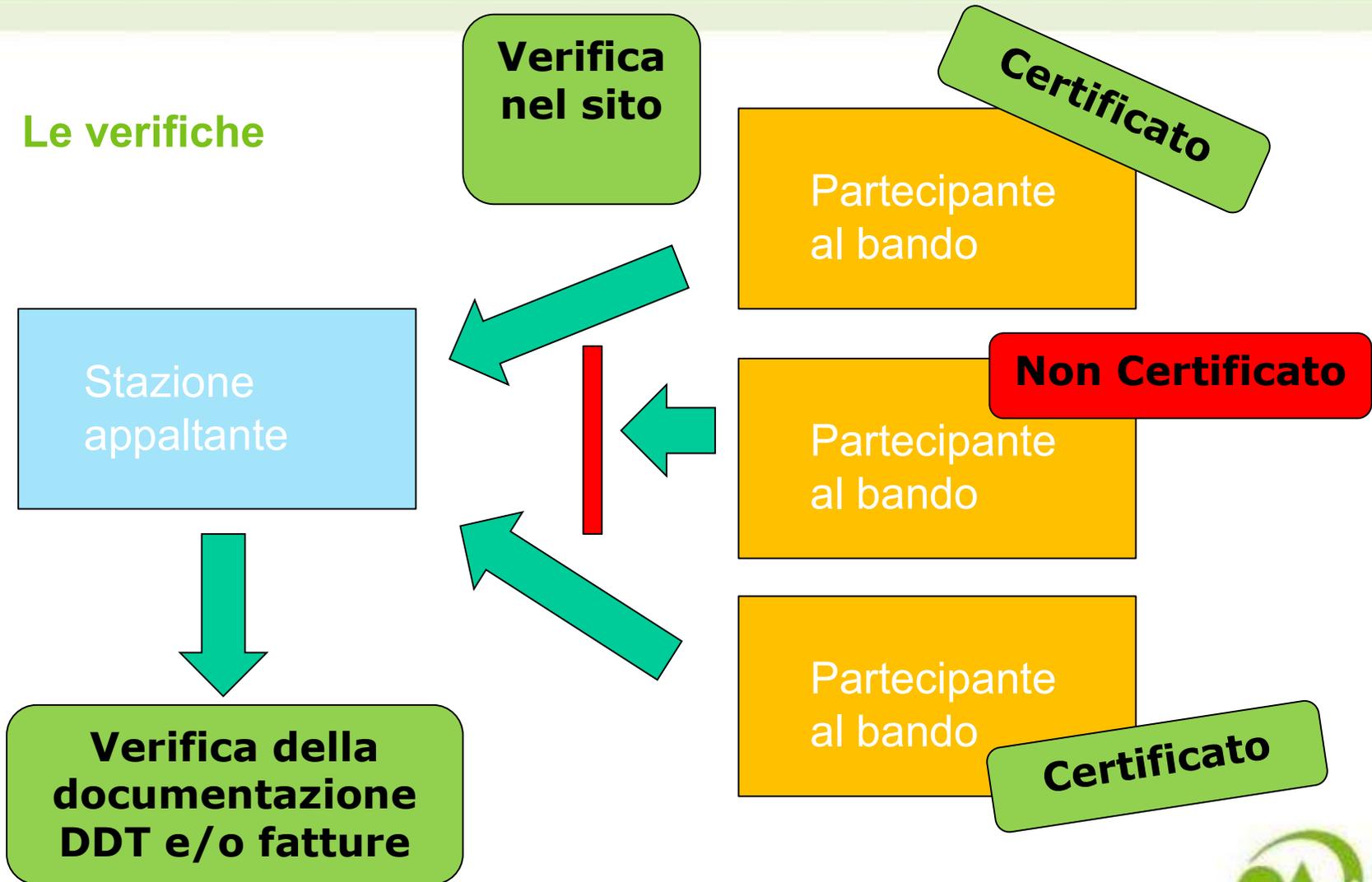
Database internazionale
www.pefc.org



The screenshot shows the international PEFC website interface. At the top, there is a search bar and navigation links. Below, a banner reads "Caring for our forests globally". The main content area is titled "Find certified" and includes a search form with a "Search" button. A red circle highlights the search bar area, which contains the text "Find Certified/Certified" and "Support".

Se l'azienda non è nei database non può vendere prodotti con dichiarazioni PEFC.

Le verifiche

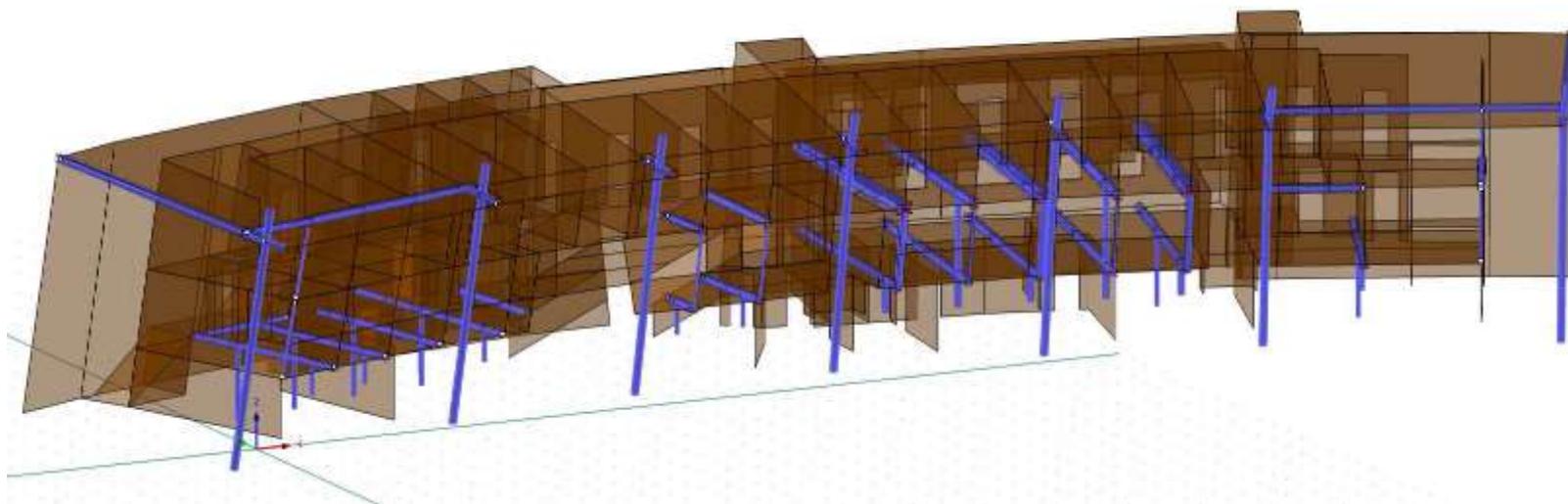


Certificazione di edificio in legno locale e certificato PEFC

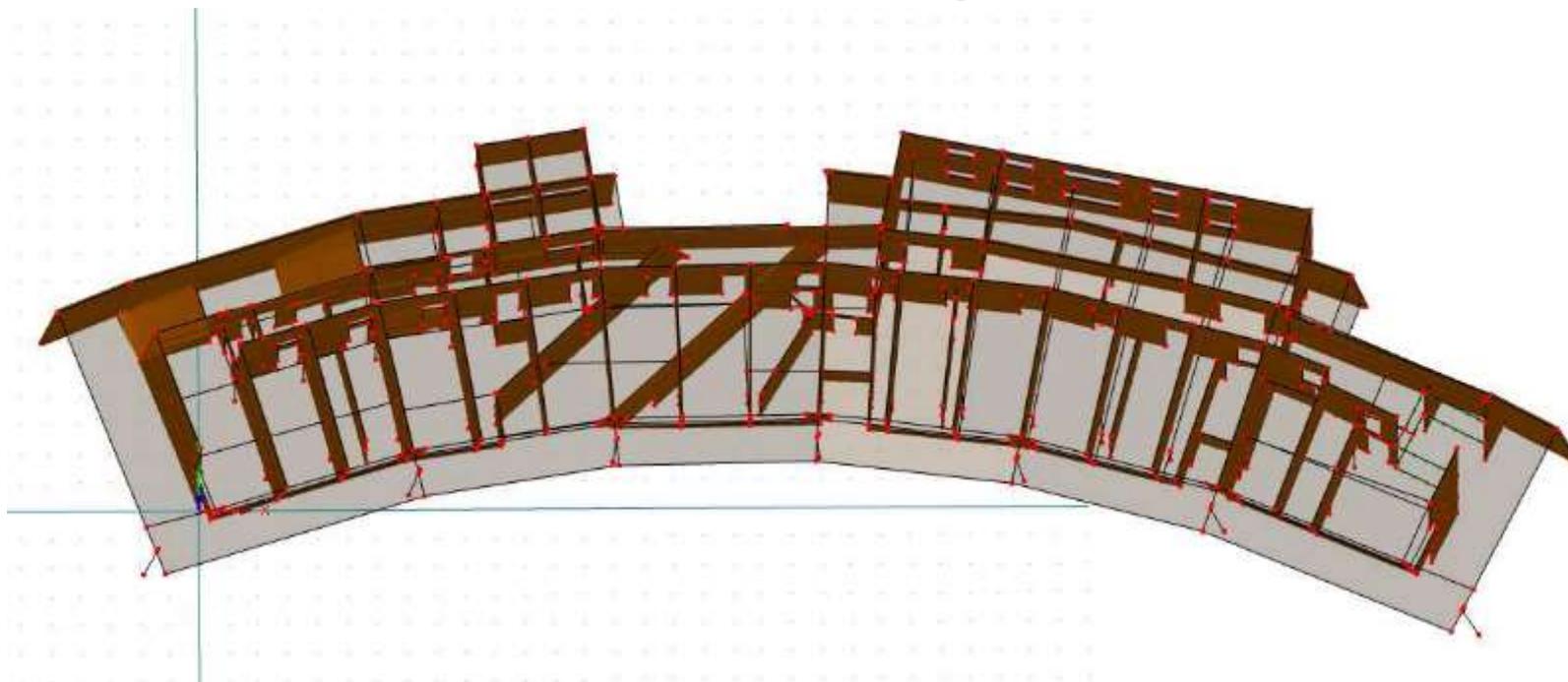


Descrizione

- L'edificio dedicato alle emittenti televisive del “centro fondo” situato a Lago nel comune di Tesero (TN) è di proprietà del comune di Tesero. L'edificio è stato realizzato mediante l'utilizzo di pareti portanti e solai in legno lamellare a fibre incrociate poggianti anche su travi in acciaio.
- La copertura è anch'essa realizzata mediante pannelli in legno lamellare a fibre incrociate X-LAM.



- La struttura portante della parte in legno (solai, pareti interne ed esterne) è stata realizzata in legno di abete rosso. Il legno è presente anche nei serramenti in legno, nei pavimenti in legno (di produzione trentina), e negli isolante termici e acustici (come fibra di legno).
- Alla richiesta di avere legno locale: solo come criterio premiante! Proveniente dalle foreste certificate del Trentino solo comparando le distanze col legno austriaco.





Questo edificio
è realizzato con legno
da foreste gestite in
maniera sostenibile della
Val di Fiemme



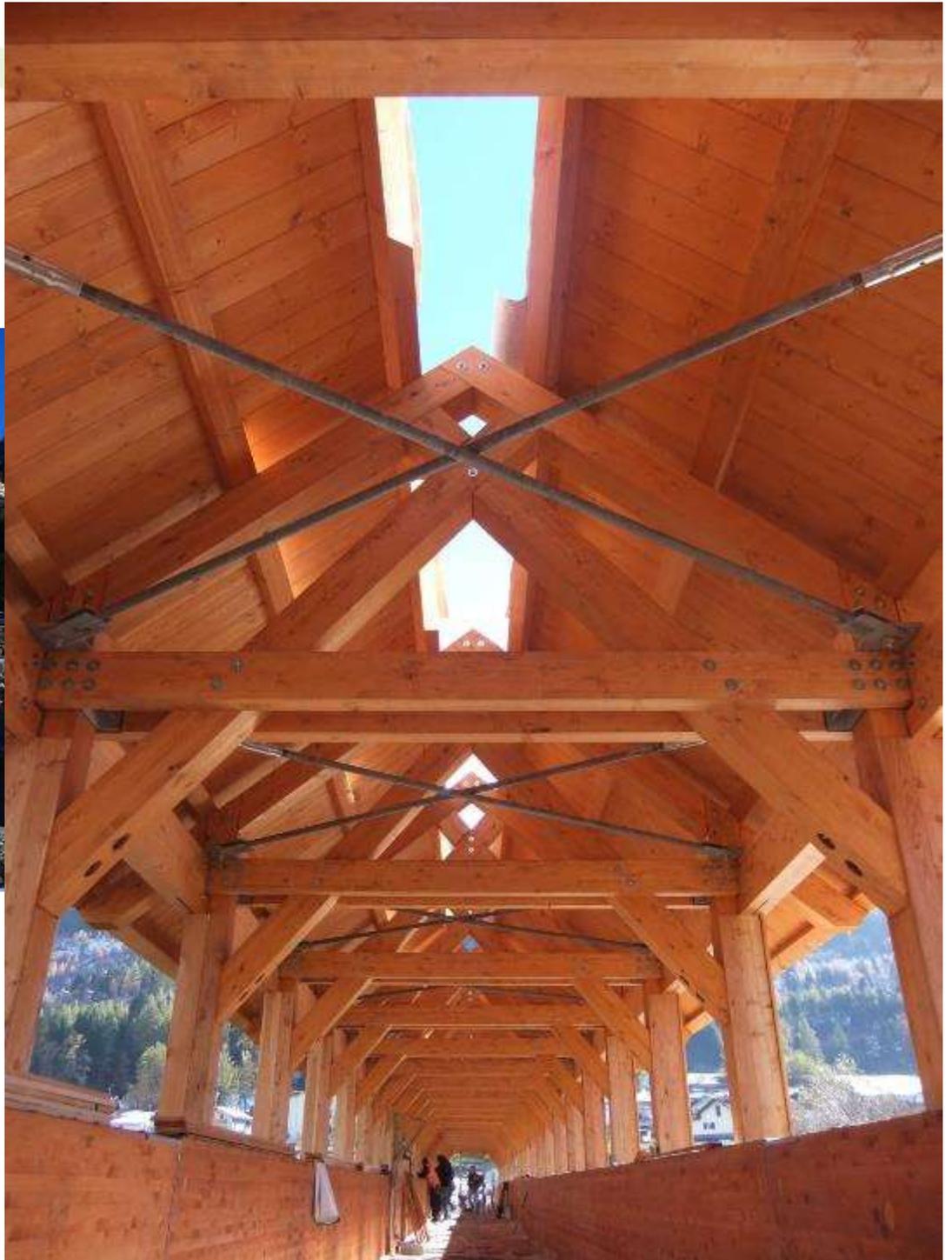
PEFCTM
PEFC/18-21-02

This building is made with
wood from sustainably
managed forests of
Val di Fiemme

www.pefc.it
www.pefc.org

Ponte realizzato da MARLEGNO a Tesero





Milano EXPO 2015



- **Motto**
- *Feeding the Planet, Energy for Life*
- **Area** 200 ettari
- **Visitatori**
- 21.000.000
 - **Paesi** 145
- **Organizzazioni**
17
- **Business** 21

EXPO: padiglione Conaf - WAA (Artuso Legnami)





PEFCTM

PEFC 18-31-306

PEFC Certified

Questo edificio è realizzato con
legno da foreste gestite in
maniera sostenibile delle Alpi
italiane

This building is made with wood
from sustainably managed forest
of Italian Alps

www.pefc.it
www.pefc.org



UN Pavillon – Padiglione ZERO



Edifici con legno PEFC

- Media Center EXPO
- Slow Food Teatro della Sostenibilità (lato Est del Decumano)
- Children Park
- Cluster1/East: "BioMediterraneo" - "Isole, Mare e Cibo" - "Zone aride" - "Cereali e Tuberi" -
- Pad Save the Children
- World Agronomist Association
- Pad Colombia
- Pad Austria
- Pad Belgio
- Pad "Waterstone" Intesa San Paolo
- Cluster "Cacao e Cioccolato"
- Cluster "Riso"
- "Chocolate Italian Districts" e "Chocolate Factory" della Lindt
- Cluster 2 "Frutta e Legumi"
- Pad Francia
- Pad Principato di Monaco



Edifici con legno PEFC

Pavillon ZERO – UN

Pad thailandia

Pad Coca-Cola

Pad Germania

Cascina Triulsa

Pad Vanke

Italian restaurants

Pad Cina

14 service structures

NE4 / NE9





PEFC, Leroy Merlin e progetto “Back to Campi”



www.sadilegno.it

1° Contratto in Italia
Mercato Volontario – Crediti di Carbonio Locali – Prodotti Legnosi



SaDiLegno
italiana

10 tCO₂



CARBOMARK



Vivere nel Legno
Sauris

1.000,00 €



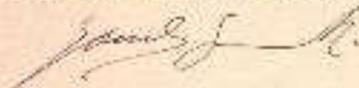
PEFC
Certified PEFC
wood and
wood products
from controlled
forests
www.pefc.org



Firma Vivere nel Legno, Gianni e Michele Petris:



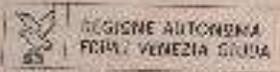
Firma SaDiLegno, Samuele Giacometti:



06-03-2013 Sauris (UD)

Progetto





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Comune di Sauris



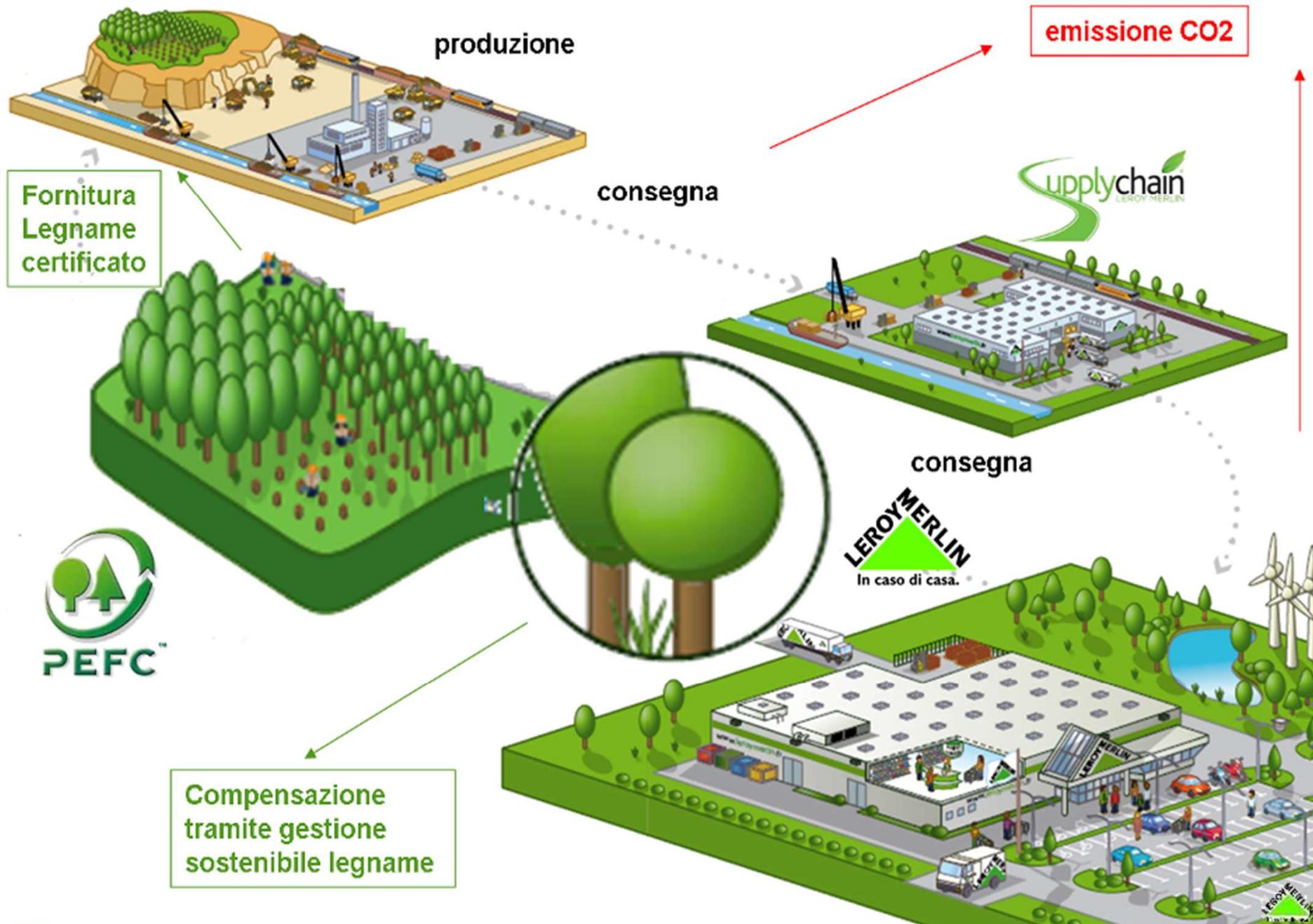


Patrocinio:
Comune di Sauris (UD)

Informazioni:
www.carbonmark.org
www.vivereinolegno.it
www.sadilegno.it



Il progetto di compensazione PEFC-Leroy Merlin



la Buona spesa NON SOLO A PAROLE

MD neutralizza l'impatto delle emissioni di CO₂
dei suoi mezzi di trasporto
con **23.850 pioppi certificati.**



UN FUTURO MIGLIORE È NELLE MANI DI TUTTI,
COLLABORA CON NOI!
ACQUISTA I PRODOTTI **DAT5** ECOLOGICI/GREEN
SCONTATI AL 25%



PER OGNI
PRODOTTO
VENDUTO
DONEREMO
UN CENTESIMO
AL PROGETTO



Progetto
realizzato con



in collaborazione
con





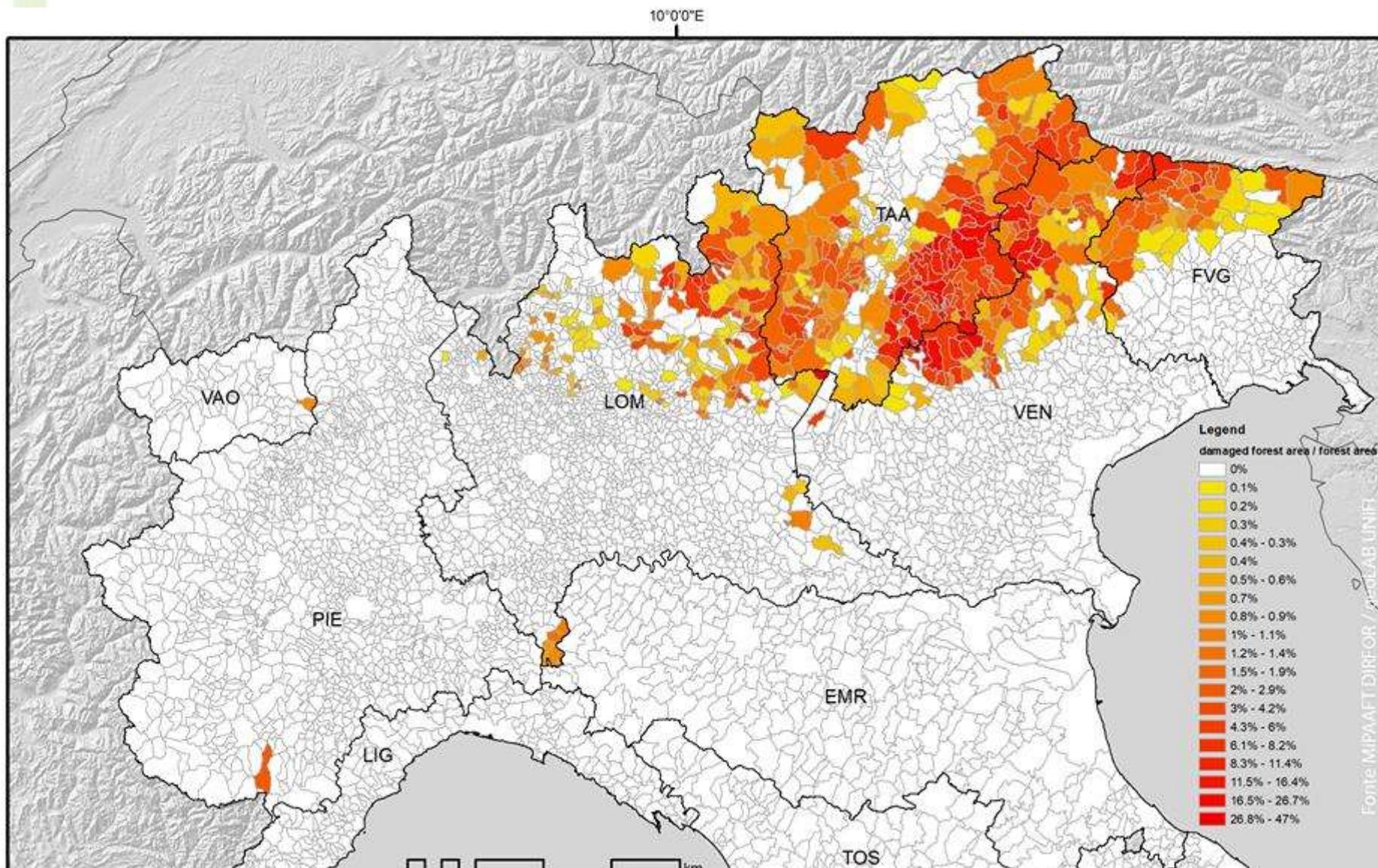
4243

Foto Biondini

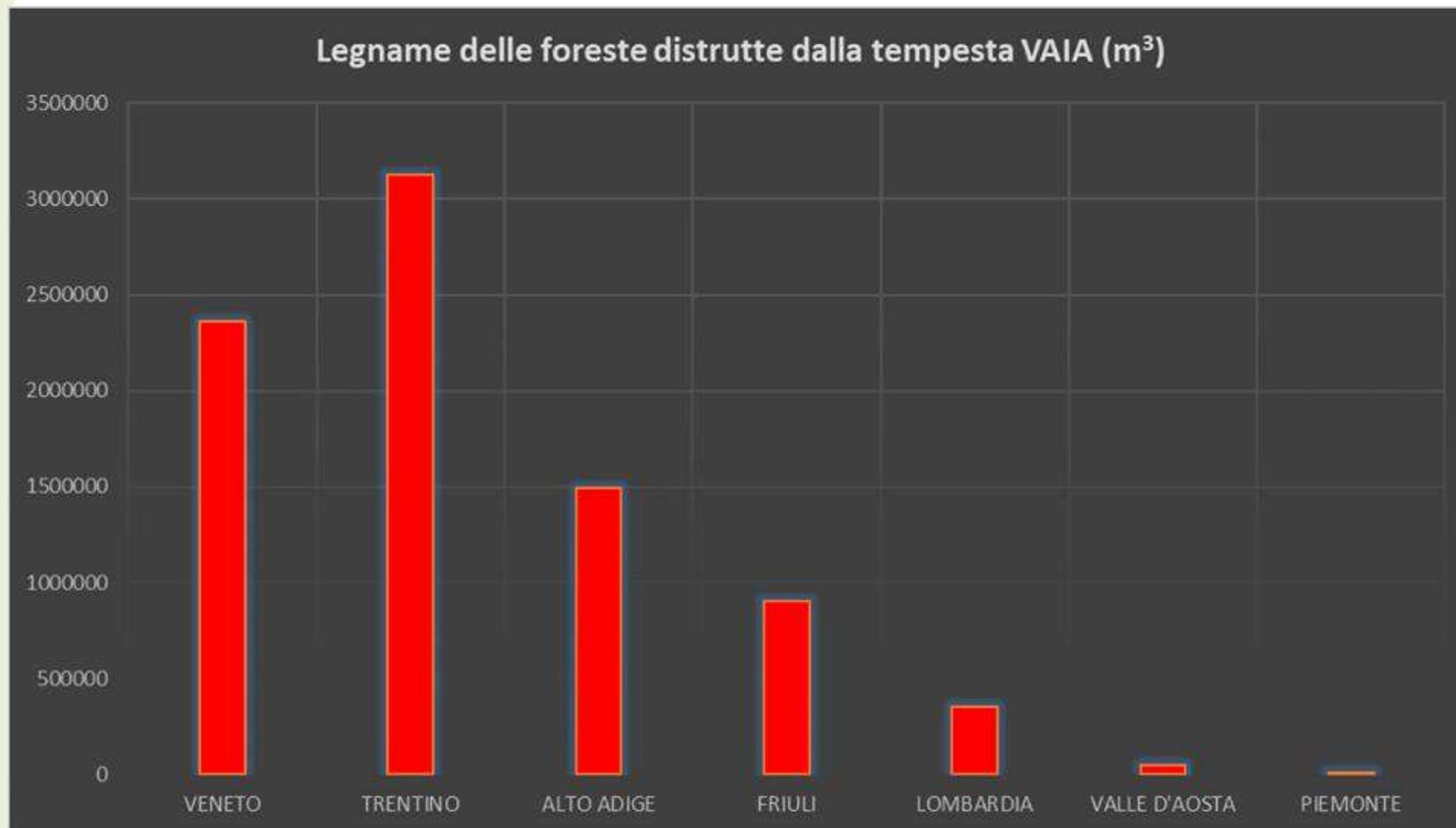
ROTZO

Residui dei Pra Tedeschi distrutti dai liri di artiglieria





Primi risultati – G. Chirici (UniFI)



PEFC
PEFC/18-1-1

Al 31.01 siamo ad oltre 41.000 ha completamente distrutti, in questa area si sono stimati circa 8,5 milioni di m³ di legname a terra.



IL VENETO NON SI ABBA^{TE}TE.

Diamo nuova vita alle foreste dell'Altopiano di Asiago!

Baita in tronchi, il Museo del Vaia

Il 22, 23 e 24 febbraio un gruppo di 100 volontari si riunirà alla Fattoria del Legno di Caltrano (VI) per realizzare una baita di tronchi, utilizzando le piante abbattute dall'uragano Vaia.

La baita, costruita in filiera solidale PEFC, diventerà un museo in ricordo della più grande catastrofe forestale avvenuta in Italia negli ultimi 50 anni e ospiterà corsi tecnici per forestali e operatori del settore sull'uso della motosega, esbosco, abbattimento e carpenteria e percorsi di educazione ambientale per bambini e scuole.

Vai su choosewood.it e scopri cosa puoi fare.



HM52





s://www.repu

Ma a Sa



(ansa)

Feriti i
Acqua



☆

o,



indows
ostazioni per



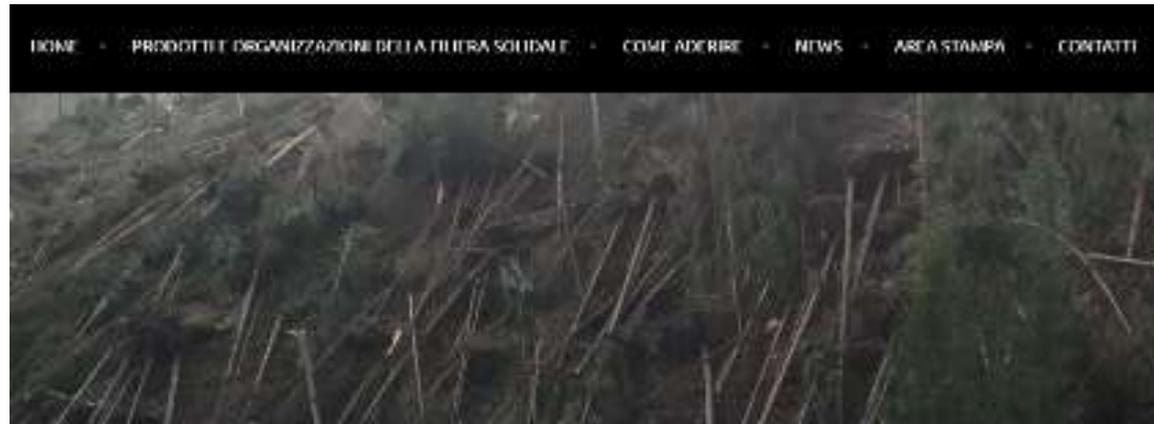


FILIERA SOLIDALE PEFC

INSIEME SI PUO'

The logo is circular and contains three stylized evergreen trees of increasing size from left to right. Below the trees are two logs. Two thick black arrows curve around the trees and logs, one pointing up and the other pointing down, suggesting a cycle or a process. The text "FILIERA SOLIDALE PEFC" is arched over the top, and "INSIEME SI PUO'" is arched over the bottom.

Sito internet con tutte le informazioni e aggiornamenti



www.filierasolidalepefc.it

SOLIDARIETÀ...INSIEME SI PUÒ!





Slow food aderisce alla Filiera Solidale



la Filiera solidale

...realizza morali e tavole da imballo di qualità...

Domini Legnami srl

S. Pier d'Isonzo (GO)



prodotti per il mare e il giardino...



Filiera solidale

...propone design...

Consorzio Innova e Filiera Legno FVG -
Amaro

Installazione «In Luce»



FILIERA DEL LEGNO FVG
@FuoriSalone 2019

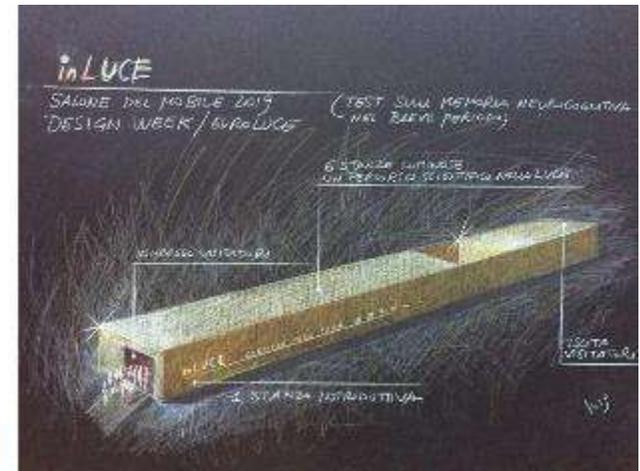
with
Regione Friuli Venezia Giulia
Consorzio Innova
PEFC
RCS Design
Pergameno

“IN LUCE”
un progetto di arte e scienza

09.04 >14.04
via Solferino
progetto dello studio CastagnaRovelli

OPENING 09.04 > 6.30 pm
sala Dazatti, via Balzan 3 - CasaCorriera

SPECIAL EVENT 13.04 > 4.00 pm
sala Balzan, via Balzan 3 - CasaCorriera
Legno in occasione, luce e scienza
Tavolo rotondo con la Filiera Legno FVG



...realizza progetti solidali...

Giant Trees Foundation - Tarcento
«Fai nascere un nuovo bosco»





Filiera solidale

...collabora a progetti culturali e artistici...

Consorzio Boschi Carnici - Tolmezzo, comuni vari e Studio arch. Boeri x Le Troiane di Euripide a Siracusa maggio 19



legno**Servizi**
Società Cooperativa

...partecipa a
manifestazioni sportive
Legno Servizi s.c. - Tolmezzo



MARLEGNO tra le 100 organizzazioni della Filiera Solidale



Bolgare

BERGAMON NEWS

QUOTIDIANO ON-LINE

CENTRO COMMERCIALE
BREMBATE

DOMENICA 8 DICEMBRE **APERTO** DALLE 9:00 ALLE 20:00

A BOLGARE



677
Condivisioni



Marlegno costruisce il più grande bio-quartiere della Bergamasca

Si tratta di 120 unità abitative su un'area di 36.000 metri quadrati: Il progetto ideato e realizzato dall'azienda della famiglia Marchetti, una volta terminato, costituirà uno dei bio-quartieri più grandi d'Italia e d'Europa.

di Redazione - 21 Novembre 2019 - 16:21

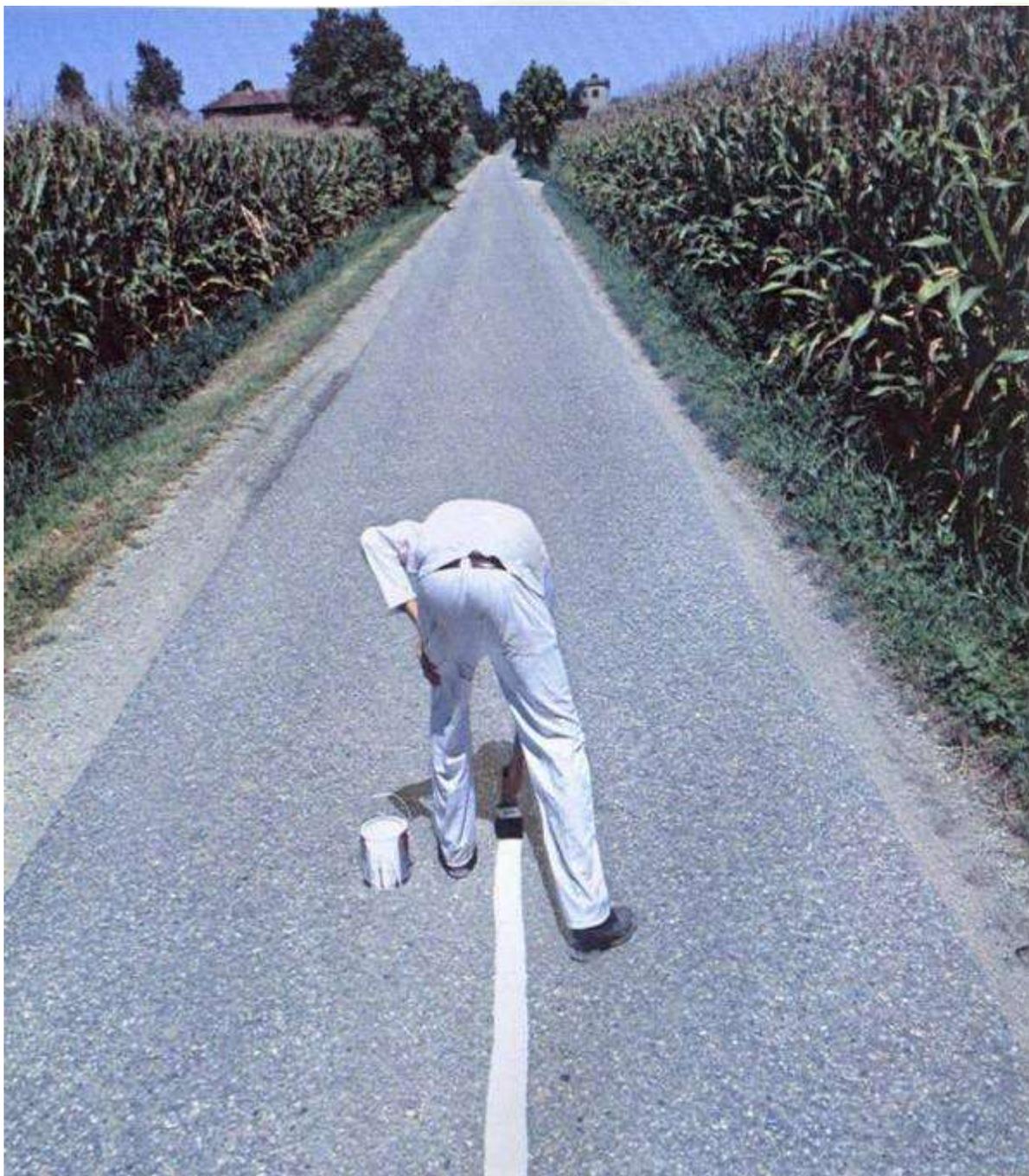
Commenta Stampa Invia notizia 3 min



*“A quasi 20 anni dalla nascita della nostra azienda – afferma **Angelo Luigi Marchetti, amministratore delegato di Marlegno** – ci apprestiamo a realizzare un progetto di dimensioni decisamente significative e che era inimmaginabile solo fino a pochi anni fa. Se da un lato oggi siamo tutti più sensibili e consapevoli rispetto ai problemi dell’inquinamento che produciamo nel vivere, dall’altro le tecnologie di costruzione che utilizziamo in Marlegno ci consentono di realizzare qualsiasi tipologia di abitazione, con qualità altissima, costi e tempi di consegna certi”.*

Nella scelta del materiale da costruzione l’azienda di Bolgare, come da sua abitudine, si avvale esclusivamente di **legno proveniente da foreste certificate PEFC**, che garantiscono il rimboschimento e la rigenerazione delle aree soggette al taglio. Non solo, ma più di recente, **Marlegno** ha aderito alla filiera solidale PEFC che si impegna ad acquistare a prezzi equi legno dagli alberi travolti dalla tempesta Vaia nel nord est d’Italia nel 2018.





**Il percorso inizia
dalla volontà di
iniziare!**



Grazie per l'attenzione



Per maggiori informazioni visitate il sito www.pefc.it e iscrivetevi alla Newsletter del PEFC Italia



PEFC Italia
Tel: 075/5997295, info@pefc.it